

RISANAMENTO S.P.A.
ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
21 MAGGIO 2014
– PRIMA CONVOCAZIONE –

Milano
Via Bonfadini n. 148

Il giorno 21 maggio 2014 in Milano, via Bonfadini n. 148, alle ore 15,06, si apre in sede ordinaria l'Assemblea di Risanamento S.p.A..

Presiede l'Assemblea, a norma dell'articolo 12 dello statuto sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'avv. Daniele Discepolo, il quale rivolge innanzi tutto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti anche a nome dei suoi colleghi del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente quindi, ai sensi dell'art. 12 comma 5 dello statuto, non essendoci dissensi, chiama a fungere da Segretario il Notaio professor Piergaetano Marchetti.

Il Presidente dichiara che:

- sono presenti, oltre al Presidente, l'Amministratore Delegato Calabi Claudio, i Consiglieri Reale Luigi, Tamburini Matteo, Franco Carlo Papa, Sergio Schieppati e Fabrizio Bonelli;
- è altresì presente il Collegio sindacale al completo;
- hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Cortesi e Massari.

Il Presidente dà atto che:

- l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello Statuto sociale;
- l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è stata regolarmente convocata in questo luogo per il giorno 21 maggio 2014 alle ore 15.00, in prima convocazione (e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2014, stesso luogo ed ora), a norma di legge e di Statuto, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e, per estratto, sul quotidiano "Milano Finanza" in data 18 aprile 2014, nonché sul sito di Borsa Italiana, e di cui è stata data notizia mediante comunicato, con il seguente:

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, relazione del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013; deliberazioni inerenti e conseguenti;



1.1 *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, relazione del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013;*

1.2 *Destinazione del risultato di esercizio;*

2. *Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art.123-ter del d. Lgs. N. 58/1998;*

3. *Integrazione del consiglio di amministrazione e/o riduzione del numero dei componenti il consiglio stesso.*

3.1 *nomina di due amministratori*

3.2 *riduzione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione*

- comunica che non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del decreto legislativo n. 58/98;

- dichiara che, essendo intervenuti in proprio o per delega n. 18 legittimati al voto rappresentanti n. 495.806.482 azioni ordinarie pari al 61,13% del capitale sociale, l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in prima convocazione a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, comunicherà i dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente:

- informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia;

- comunica che, come indicato nell'avviso di convocazione, la società ha nominato Istifid S.p.A. società fiduciaria e di revisione (di seguito anche "**Istifid**") quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "**Testo Unico della Finanza**") e ha reso disponibile, presso la sede sociale e sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega; come da comunicazione pervenuta da Istifid, entro i termini di legge, non sono state rilasciate deleghe al rappresentante designato;

- precisa, inoltre, che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del Testo unico della Finanza;

- comunica che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea ed in



particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente, ancora:

- informa che:

-- ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

-- la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti;

-- la registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti;

- dichiara, inoltre, che:

-- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 105.159.433,15 suddiviso in n. 811.051.132 azioni ordinarie prive del valore nominale;

-- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

-- la Società, alla data odierna, non detiene azioni proprie;

-- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto di Risanamento S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni	Quota % su capitale ordinario
Zunino Luigi		200.185.417	24,682
	Nuova Parva S.p.a. in liquidazione	103.639.088	12,778
	Tradim S.p.a. in liquidazione	50.268.106	6,198



	Zunino Investimenti S.p.a. in liquidazione	46.278.223	5,706
Intesa Sanpaolo S.p.a.	Intesa Sanpaolo S.p.a.	291.757.711	35,972
Unicredit S.p.a.	Unicredit S.p.a.	116.796.953	14,407
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	24.387.934	3,007
Banco Popolare Società Cooperativa	Banco Popolare Società Cooperativa	28.731.132	3,542
Banca Popolare di Milano Scrl	Banca Popolare di Milano Scrl	54.145.547	6,677

Il Presidente:

- dichiara che la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società;
- ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:
 - di cui all'art. 120 del Testo Unico della Finanza concernenti le partecipazioni superiori al 2%;
 - di cui all'art. 122, comma primo del Testo Unico della Finanza, concernenti i patti parasociali;
- ricorda altresì che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del Testo Unico della Finanza, sono considerate partecipazioni le azioni in relazioni alle quali il diritto di voto spetta in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;
- invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;
- dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare sono stati messi a



disposizione del pubblico presso la sede sociale, nonchè resi disponibili sul sito internet www.risanamentospa.com e sul sito internet di Borsa Italiana i seguenti documenti:

* in data 18 aprile 2014:

-- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 3 dell'ordine del giorno della parte ordinaria;

* in data 29 aprile 2014:

-- la relazione finanziaria annuale, contenente il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, il bilancio consolidato, corredati dell'attestazione di cui all'art. 154-bis decreto legislativo n. 58/98, la relazione degli amministratori sulla gestione, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2014, unitamente alle relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;

-- la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari della Società ex art. 123-bis del Testo Unico della Finanza;

-- la relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del Testo Unico della Finanza;

- riguardo alla predetta documentazione sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente. Del deposito della predetta documentazione è stata puntualmente data comunicazione al pubblico. Tutta la documentazione sopra elencata è stata inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta, nonché consegnata agli intervenuti all'odierna assemblea.

Il Presidente informa, inoltre, che, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione dac/rm/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla Pricewaterhouse coopers S.p.A. - Società alla quale è stato conferito incarico per la revisione contabile - sono i seguenti:

	Ore impiegate	Corrispettivi totali esercizio 2013
	(Numero)	(Euro)
Revisione del bilancio d'esercizio di Risanamento (*)	1.608	156.127
Revisione del bilancio consolidato di Gruppo e attività di coordinamento	679	30.329
Controllo della regolare tenuta della contabilità sociale della Capogruppo	170	11.648
Totale	2.457	198.104
Revisione contabile limitata della relazione semestrale	637	50.292
Totale generale	3.114	248.396

* inclusive delle attività svolte per il giudizio di coerenza con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e



al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Il Presidente precisa che i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo Consob ed informa che i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Consob Emittenti.

Il Presidente, infine:

- informa che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto:
 - l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni e il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art.83-sexies del Testo Unico della Finanza;
 - l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;
- segnala che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale della presente assemblea;
- comunica che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono stati ammessi all'assemblea, dipendenti della Società che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare;
- informa inoltre che, sono ammessi ad assistere all'assemblea, con il suo consenso, senza tuttavia poter prendere la parola, rappresentanti della società di revisione, esperti e analisti finanziari, giornalisti;
- prega coloro che volessero prendere la parola di iscriversi dando sin d'ora il proprio nominativo al segretario qui al tavolo di presidenza, segnalando che, dopo la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno, verrà data la parola ai partecipanti che vorranno intervenire e si procederà ad effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte;
- informa che le risposte alle domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea, sono state messe a disposizione, in formato cartaceo, all'inizio dell'adunanza, nel fascicolo consegnato ai partecipanti e che pertanto, ai sensi dell'articolo 127-ter del testo unico della finanza, si considerano fornite in assemblea; le stesse sono allegate al presente verbale.



Prima di passare alla trattazione di quanto all'ordine del giorno, il Presidente comunica le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni. Le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano, e i legittimati al voto contrari o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega ai fini della verbalizzazione. Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti (quindi ricompresi nel quorum deliberativo pur risultando che non hanno espresso il voto).

Il Presidente invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita consegnando al personale di sorveglianza la scheda di partecipazione/votazione. Ricorda che all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni partecipante ha ricevuto una scheda di partecipazione/votazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci e ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere "voto divergente". Il Presidente, infine, invita i partecipanti all'assemblea nel limite del possibile di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate ed esorta coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione/votazione all'assemblea, in modo che venga rilevata l'ora di uscita. Segnala che nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, verrà considerato automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede. Ricorda ancora che, nel caso di rientro in sala, gli intervenuti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione/votazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza e che prima di ogni votazione si darà atto dei partecipanti presenti.

Il Presidente dà atto che per le operazioni di scrutinio il notaio sarà coadiuvato dal personale di Istifid S.p.A., società che assiste nella registrazione degli ingressi.

Il Presidente, passando quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno**, ricorda anzitutto che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione. Quindi informa che si procederà alla lettura del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e delle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, della società di revisione e del Collegio sindacale.

Fabris, propone di omettere la lettura di tutti tali documenti. L'Assemblea unanime acconsente.

Su invito del Presidente, l'Amministratore Delegato dott. Calabi, illustra brevemente i principali elementi che hanno caratterizzato la gestione della Società nell'esercizio 2013 (che, ricorda, è il



quarto successivo all'omologazione dell'accordo di ristrutturazione del debito e vede un miglioramento dei risultati):

(1) area Milano Santa Giulia: nel contesto delle iniziative volte a superare le problematiche seguite al sequestro penale del 2010 – evento sopravvenuto successivamente alla omologazione dell'accordo di ristrutturazione del debito e dallo stesso pertanto non contemplato - nel 2013 si è chiesto ed ottenuto il dissequestro parziale dell'area (comparto Sud) che ha consentito l'avvio del completamento della realizzazione degli immobili destinati a Sky; sono stati inoltre completati i lavori dell'area pubblica, con la consegna del parco aperto a tutta la collettività. Più in generale, ci si è concentrati sulla revisione del progetto (elaborato prima del sequestro) e sulla presentazione dello stesso all'amministrazione comunale, con cui è stato avviato un dialogo - volto in particolare alla proroga della convenzione e all'approvazione della variante al progetto, in relazione alla quale sarà altresì definito il nuovo progetto di bonifica relativo all'area nord tuttora sottoposta a sequestro. I primi esiti sembrano positivi.

(2) Valorizzazione del patrimonio immobiliare: nel corso del 2013 la Società ha ricevuto due manifestazioni di interesse da due investitori internazionali qualificati, non sollecitate, relative agli immobili siti in Parigi e nel luglio 2013 ha avviato un processo strutturato di valorizzazione del portafoglio immobiliare parigino, ad esito del quale, sulla base di una attenta valutazione di tutti gli elementi rilevanti (e così in particolare il valore economico, gli effetti sulla situazione finanziaria della Società e le caratteristiche del potenziale acquirente) e di un articolato *iter* negoziale e decisionale, ha ritenuto di procedere con la vendita ed ha perfezionato in data 9 aprile 2014 il relativo contratto preliminare. Si tratta, sottolinea, di un'operazione che risponde pienamente all'interesse della Società anche in considerazione del fatto che, da un lato, il prezzo convenuto è superiore del 13% a quello attribuito ai beni al 31 dicembre 2013 dalle valutazioni annuali a cui la Società sottopone il patrimonio immobiliare e, dall'altro lato, il prezzo stesso sarà interamente corrisposto al *closing*, consentendo una forte riduzione dell'indebitamento (pari ad oltre 800 milioni di euro, dei quali circa 625 milioni di euro dovrebbero essere rimborsati per quota capitale nel 2017).

(3) Area Falck. Pur non attenendo direttamente alla gestione 2013, il dottor Calabi rammenta poi, per i suoi rilevanti effetti sul bilancio, la chiusura transattiva del contenzioso con la società Milano Sesto (ex Sesto Immobiliare), proprietaria dell'area. I due temi ancora non definiti (l'incasso del saldo del prezzo di vendita e l'impegno della Società a contribuire ad oneri di bonifica) sono stati quindi definitivamente superati con la transazione, che ha comportato da un lato il riconoscimento del saldo del prezzo per 60 milioni di Euro e dall'altro la conferma del contributo agli oneri di bonifica nella misura di 80 milioni di Euro. Pur considerando gli effetti negativi sul conto



economico della vicenda, la Società ha ritenuto trattarsi della soluzione preferibile, soprattutto nell'ottica di salvaguardare, mediante l'incasso del saldo del prezzo, il valore economico dell'operazione di vendita.

Questi, sottolinea il dottor Calabi, costituiscono i fatti che hanno principalmente influito sui risultati operativi, mentre in relazione alla gestione corrente si è proseguito nel massimo sforzo volto al contenimento dei costi, e proseguirà anche in futuro, nel quadro delle variazioni del perimetro aziendale derivanti dalle citate operazioni ed in particolare dalla dismissione degli immobili parigini; conclude segnalando che, in considerazioni di tutto quanto esposto, i risultati attesi per il 2014 sono quindi in netta controtendenza rispetto a quelli del 2013.

Prima di aprire la discussione, il Presidente:

- dà lettura della proposta di deliberazione sul punto 1 all'ordine del giorno, in linea con quella contenuta nella relazione degli amministratori sulla gestione, infra trascritta;

- informa che la *Pricewaterhousecoopers S.p.A.* ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di Risanamento S.p.A., sia sul bilancio consolidato di gruppo, con richiamo di informativa a quanto contenuto nella relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione in merito alla continuità aziendale, nonché giudizio di coerenza con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 della relazione sulla gestione e giudizio "senza rilievi" sulle informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 1, lett. c), d), f), l), e m), e comma 2, lettera b), decreto legislativo n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 29 aprile 2014.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, che si volge come segue.

Ritter, per Investimenti Sud Italia, richiamato il risultato del bilancio 2013, domanda se, in considerazione della crisi del mercato immobiliare italiano, la Società abbia considerato la possibilità di individuare investitori stranieri, ad esempio provenienti da Cina, Russia e Stati Uniti, sulla scia dei programmi di incentivazione degli investimenti stranieri già attivati in altri Paesi europei. Si dichiara disponibile a prestare la propria collaborazione sul punto e prosegue domandando quali siano i progetti immobiliari in corso di sviluppo, le relative modalità di finanziamento e il piano di vendita. Sottolinea quindi che il coinvolgimento degli azionisti nella selezione di nuovi investimenti costituisce un'opportunità essenziale della Società.

Affatato, presentatosi come avvocato che rappresenta un gruppo di azionisti storici della Società, richiama, dandone lettura, le domande preassemblari poste dall'azionista Mercurio (allegate al



verbale con le relative risposte della Società). Esprime quindi la propria totale insoddisfazione per le risposte ricevute, nelle quali si afferma che le domande esulerebbero dall'ordine del giorno e si rinvia a documenti esterni. Rivolgendosi quindi al Presidente del Collegio sindacale, richiama gli eventi avvenuti successivamente alle Relazioni di bilancio (pagamento POC e conversione delle obbligazioni) e domanda se i sindaci siano in grado, in questa sede, di confermare la persistenza del requisito della continuità aziendale.

Mercuri, presentatosi come azionista che interviene anche, in via informale, in rappresentanza di altri soci di lungo periodo ed insoddisfatti per le perdite di valore subite, lamenta che manchi qualunque informazione al mercato circa i progetti industriali della Società, il che scoraggia gli investimenti. Sottolinea al proposito che la scelta di dismettere beni aziendali per ripianare i debiti è andata a vantaggio dei soci di maggioranza (le banche) e di amministratori e consulenti (a cui ha garantito lauti compensi), mentre nulla è stato fatto in relazione allo sviluppo di programmi futuri e nell'interesse dei piccoli azionisti. I compensi riconosciuti agli amministratori e gli interessi corrisposti alle banche, prosegue il socio, sono certamente legittimi in astratto, ma non appaiono giustificati quando manchino le capacità e le competenze necessarie ad amministrare una società, come accade nel caso di Risanamento. Lasciando ai legali la valutazione dell'esistenza di presupposti per denunce e azioni di risarcimento, il socio conclude con la convinzione che i manager debbano "andare tutti a casa", auspica le loro dimissioni e si propone sin d'ora come futuro membro del Consiglio di Amministrazione: l'unico obiettivo degli amministratori deve essere quello di aumentare il valore della Società e, se non ne sono in grado, è bene che lascino ad altri il compito.

Fabris, auspica che Presidente ed Amministratore Delegato non diano seguito alla richiesta di dimissioni, ma rileva d'altra parte che il numero di membri del Consiglio appare a suo avviso eccessivo; chiede quindi come siano "suddivisi" i posti in Consiglio tra i vari soci ed auspica per il futuro una riduzione del numero di componenti. In relazione alle richieste presentate al Collegio sindacale, il socio invita coloro che intervengono in assemblea ed avanzano tali denunce a indicare sempre quali sono gli azionisti che rappresentano. Chiede inoltre il costo del servizio del rappresentante designato e lamenta la scelta del legislatore di consentire alle società quotate di rispondere alle domande preassembleari solo in forma cartacea. Quanto poi al c.d. "convertendo", chiede chiarimenti sulla conversione ed in particolare sui tempi della stessa. Soffermandosi quindi sul bilancio 2013, domanda se la Società abbia in essere contenziosi fiscali che possano essere chiusi entro il 31 dicembre senza applicazioni di interessi, come recentemente previsto da un



provvedimento del Governo. Il **dottor Spiniello** precisa che la norma si applica solo per i contenziosi di valore inferiore ai 20.000 Euro. **Fabris**, ripresa la parola, raccomanda, quando si sceglie di resistere in giudizio ad un accertamento fiscale, di valutare con attenzione i costi, diretti ed indiretti, di tale scelta, poiché, nella sua esperienza, spesso le spese per legali e consulenti sono superiori al vantaggio che si potrebbe ottenere. In relazione alla vicenda “ex Falck”, domanda a quanto ammontino i costi della transazione e che impatti abbia avuto sul bilancio; chiede inoltre i costi della transazione con il Gruppo Zunino (anche in termini di costi legali già sostenuti e rimasti a carico della Società) e domanda chiarimenti sull’ipotesi di un’OPA sulla Società da parte del Gruppo Zunino. Chiede pure chiarimenti sulla offerta di IDeA Fimit in relazione a Milano Santa Giulia, auspicando che l’operazione vada a buon fine e domandando se siano corrette le notizie di stampa secondo cui le perizie poste a fondamento del sequestro siano basate su dati parzialmente errati. Preannuncia voto contrario, anche a scopo di “pungolo” e dunque per esortare a fare meglio.

Camerini, richiama le vicende che hanno caratterizzato la gestione sociale a partire dal 2010 e rimarca come da allora siano stati ottenuti risultati notevoli, sia considerando la situazione di partenza sia tenendo conto della crisi generale sviluppatasi in questo periodo tanto a livello macroeconomico quanto nel settore immobiliare. Esprime quindi soddisfazione per i risultati sin qui raggiunti e ottimismo circa le prospettive future, su cui chiede ragguagli e raccomanda che la riduzione dei costi organizzativi sia perseguita in coerenza appunto con le prospettive operative del Gruppo. Richiama quindi le vicende legate all’offerta di IDeA Fimit e alla bonifica dell’area Milano Santa Giulia, rispetto alla quale auspica una collaborazione dei livelli politico e burocratico. Esprime quindi apprezzamento per i termini economici della dismissione immobiliare francese e ne domanda l’impatto fiscale. Chiede poi se si abbiano notizie circa l’ipotizzata fusione tra le SGR immobiliari Beni Stabili Gestioni, Polaris Real Estate e Investire Immobiliare e se un soggetto di tali dimensioni potrebbe costituire un ipotetico partner per la Società.

Di Cianni, dichiara di condividere i sentimenti di disagio, rancore, paura e preoccupazione già espressi da altri soci che hanno visto nel tempo ridursi (se non annullarsi) il valore del loro investimento. Premesso poi di ritenere che il ruolo degli amministratori nelle società sia quello di dare impulsi ed idee progettuali nell’ottica della creazione di valore per i soci, lamenta invece che il Consiglio sembri limitarsi ad una “gestione liquidatoria” della Società; richiama quindi i principali fatti caratterizzanti la gestione del 2013 (la dismissione degli immobili parigini e la bonifica dell’area Milano Santa Giulia) e segnala che entrambe le operazioni ben potevano essere realizzate da uno o più liquidatori. Auspica quindi che, in luogo della procedura di “ristrutturazione dei debiti”



avviata nel 2009, si dia corso ad un concordato preventivo ai sensi dell'art. 160 della legge fallimentare, ritenendo il socio che la Società non abbia a disposizione alcuna fonte per finanziare le proprie attività future né possa ripianare l'indebitamento esistente (pari a circa un miliardo di Euro), mancando dunque i presupposti essenziali per un ritorno alla creazione di valore per i soci. Aggiunge, sul punto, che ogni sviluppo di iniziative immobiliari appare a suo giudizio peraltro irrealizzabile nell'attuale contesto economico, che vede un mercato immobiliare completamente immobilizzato. Conclude lamentando che – pur accettando, come ogni imprenditore, la possibilità di perdere completamente il proprio investimento – i soci vengono costretti ad assemblee annuali che rappresentano ormai, a suo avviso, uno stillicidio che aumenta il rammarico del ricordo di ciò che si è perso.

Caradonna, apprezza la relazione introduttiva dell'Amministratore Delegato e, più in generale, la propensione della Società (che dall'inizio dell'anno ha diramato 28 comunicati stampa ed ha pure pubblicato sul sito internet le risposte alle domande preassembleari, spesso invece rese disponibili solo in assemblea) alla comunicazione nei confronti del mercato e degli azionisti. Circa la dismissione degli immobili parigini, chiede i termini del pagamento del prezzo; domanda inoltre come si intende fare fronte all'indebitamento di circa 600 milioni di Euro con scadenza al 2017. Domanda poi se la Società possa essere coinvolta nel progetto Expo e conclude chiedendo se si vedano segni di ripresa del settore ed in particolare se vi sia un incremento della disponibilità delle banche ad erogare mutui.

D'Atri, chiede quali saranno le percentuali di partecipazione delle banche dopo la conversione del prestito obbligazionario e sottolinea come proprio la presenza quali soci di riferimento delle banche creditrici costituisca attualmente la caratteristica principale della Società, che ne rende analoga la vicenda ad altre recenti, concluse purtroppo con l'intervento della magistratura. Sono dunque le banche, prosegue, gli interlocutori con cui i soci di minoranza possono oggi confrontarsi ed invita quindi i delegati degli istituti di credito a presentarsi all'assemblea e chiarire le intenzioni dei soci di maggioranza. Esprime quindi apprezzamento per i termini economici della conversione del prestito obbligazionario (avvenuta ad un valore di 0,28 Euro per azione a fronte di un inferiore prezzo di borsa) ed, anche in relazione a questa circostanza, auspica una maggiore trasparenza sulle scelte delle banche nella loro qualità di azionisti di Risanamento, onde evitare che simili operazioni possano essere contestate dai soci delle banche medesime. Si sofferma più in generale sul ruolo delle banche nel sistema economico italiano auspicando una attenta riflessione sul tema da parte di azionisti ed amministratori.



Reale, ritiene che gli azionisti abbiano avuto motivi di insoddisfazione in passato, mentre negli ultimi 24 mesi l'andamento del titolo ha avuto un andamento positivo, a fronte dello sviluppo di una procedura riconducibile alla legge fallimentare che tuttavia ha consentito di mantenere in vita la Società. Conclude quindi raccomandando al Consiglio di prendere espressamente posizione, in questa sede o successivamente, nel senso della natura operativa e non liquidatoria della attuale gestione sociale.

Chignoli, sottolinea che i risultati dell'esercizio devono essere valutati nel quadro delle vicende successive al 2010, che il socio richiama, nonché della congiuntura economica generale e del settore immobiliare in particolare. Alla luce di ciò, al management va riconosciuto il merito di aver saputo predisporre una strategia adeguata per far fronte alle difficoltà che la Società si trova ad affrontare, come dimostrano le iniziative poste in essere nel 2013, che consentono un risultato migliore rispetto al passato. Esprime quindi apprezzamento per il lavoro del management ed auspica che esso conduca a risultati soddisfacenti per gli azionisti.

Nessun altro chiedendo la parola, l'**Amministratore Delegato** replica agli azionisti intervenuti. Ricorda anzitutto che la Società opera nel quadro di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis della legge fallimentare (peraltro preceduto da un'istanza di fallimento), il cui elemento centrale e caratterizzante è ovviamente costituito dall'esigenza di ristrutturare appunto la situazione debitoria. In tale accordo, era dunque prevista la dismissione di alcune attività e lo sviluppo di altre, anche mediante lo sviluppo di partnership, mentre deve ritenersi escluso allo stato attuale lo sviluppo di nuove iniziative che risultino incoerenti sia con l'accordo di ristrutturazione dei debiti sia con le risorse finanziarie della Società. Invita, più in generale, a valutare i risultati della gestione nel quadro delle vicende che hanno caratterizzato la vita della Società a partire dal 2009 e che imponevano di concentrare gli sforzi, come è stato fatto, sulla riduzione del debito e sulla ripatrimonializzazione della Società. Sottolinea poi che l'indebitamento a fine 2009 eccedeva i 2,8 miliardi di Euro ed è ora ridotto a circa 1,8 miliardi, di cui una parte (circa 270 milioni di Euro) è peraltro costituita dal prestito convertendo che risulterà quindi estinto già nella prossima semestrale; inoltre, per effetto della dismissione del portafoglio immobiliare francese si avrà l'estinzione di un'ulteriore porzione di debito nei confronti di Istituti di credito estranei all'Accordo di Ristrutturazione dei debiti (per circa 817 milioni di Euro) oltre ad una generazione di cassa per almeno 240 milioni di Euro: ne emerge, sottolinea, una situazione economica e patrimoniale nettamente migliore rispetto a quella di partenza. Proseguendo, l'Amministratore Delegato



evidenza come si sia dato corso, come più volte sottolineato nella discussione, ad un intervento molto complesso e delicato di natura ambientale su Milano Santa Giulia, che rappresenta uno degli asset essenziali della Società a fronte di un grave provvedimento di sequestro penale. Quanto alla natura sostanzialmente liquidatoria dell'attività gestoria, l'Amministratore Delegato sottolinea che a suo avviso una procedura di liquidazione non avrebbe consentito di realizzare le dismissioni intervenute (area Falck, portafoglio di New York, portafoglio francese) alle condizioni a cui le stesse sono state perfezionate dal Consiglio di Amministrazione. Rivendica quindi il lavoro svolto dal Consiglio in tal senso ed i risultati ottenuti, che – ribadisce – debbono essere valutati alla luce della situazione che l'attuale Consiglio ereditò dalla gestione precedente. Quanto poi ai rapporti con il Gruppo Zunino (caratterizzati, nei primi mesi del 2014, a tratti anche da momenti di contrapposizione in relazione alla dismissione del patrimonio francese), sottolinea che il Consiglio ha ritenuto di operare nell'interesse esclusivo della Società, nell'ottica quindi di non dare seguito a proposte che non fossero vantaggiose per Risanamento e, d'altra parte, a prendere in considerazione anche le offerte del cavalier Zunino, sempre con il coinvolgimento di professionisti e consulenti di alto livello il cui apporto ha assicurato la più completa trasparenza a fronte di costi molto limitati in rapporto al valore dell'operazione posta in essere. Ricorda poi a Fabris che l'attuale composizione del Consiglio è frutto della risultanza dei voti assegnati da una lista presentata dagli azionisti di maggioranza (senza una specifica designazione del singolo amministratore da parte del singolo socio) e di una lista di minoranza; precisa inoltre che il costo del rappresentante designato ammonta a 1.250 Euro, in assenza di conferimento di deleghe al medesimo. In relazione al contenzioso fiscale, precisa che lo stesso è stato oggetto di analitica disclosure nei documenti finanziari e che, ferma restando la convinzione della Società della bontà della propria posizione, eventuali disponibilità dell'Amministrazione finanziaria ad addivenire a risoluzioni transattive saranno prese nella dovuta considerazione, previa beninteso attenta valutazione della loro convenienza. Sottolinea poi che l'impatto negativo sul bilancio 2013 della vicenda Milano Sesto è pari a 18 milioni di Euro: un onere certamente significativo, che tuttavia il Consiglio ha ritenuto congruo nella misura in cui, a fronte di tale costo, è stato riconosciuto alla Società l'intero prezzo ancora dovuto e la vicenda può dirsi oggi definitivamente chiusa. In relazione poi all'offerta di IDeA Fimit, conferma esserci stata una manifestazione di interesse, a cui tuttavia non è stato dato seguito non solo per le complessità legate al provvedimento di sequestro penale tuttora in vigore e all'incertezza sui tempi di dissequestro, ma anche per via della difficoltà di individuazione di soggetti finanziatori a sua volta dovuta, oltre che alla situazione economica generale, alle caratteristiche dimensionali dell'area e del progetto. Ribadisce peraltro che la Società continua ad operare, contemporaneamente, sia per ottenere il dissequestro dell'area nord e la modifica del progetto, sia per individuare potenziali



soggetti interessati, essendosi ovviamente già attivata per chiedere il risarcimento dei danni nei confronti di chi ha eseguito i lavori di bonifica la cui non corretta esecuzione è stata causa dell'iniziativa di sequestro. Quanto alla riduzione dei costi organizzativi, l'Amministratore Delegato sottolinea che essa è strettamente connessa al contesto in cui attualmente opera la Società – che, ricorda, essere quotata con le relative esigenze di struttura - significativamente mutato rispetto alla passata gestione e ha riguardato e riguarderà pertanto il ridimensionamento in particolare ed anzitutto di quelle strutture che via via non appariranno più necessarie. Precisa poi che il fondo stanziato per gli interventi di natura ambientale, originariamente fissato in 80 milioni di Euro, è stato integrato per ulteriori 15 milioni a seguito di modifiche della normativa vigente, che comportano attività ulteriori, non prevedibili all'atto della definizione dell'entità dello stanziamento. Ancora, segnala a Camerini, che l'iniziativa avviata da Prelios sembra riguardare il social housing e dunque è estranea alle attività della Società e, rispondendo anche ai soci Affatato e Di Cianni, ribadisce che l'attività del Consiglio non ha natura liquidatoria, rinviando alle considerazioni contenute nel bilancio in merito alla permanenza del requisito della continuità aziendale. Precisa poi a Caradonna che la Società non ha al momento alcun coinvolgimento in Expo e conferma che il prezzo convenuto per il portafoglio parigino, che sarà corrisposto contestualmente alla stipula dei contratti definitivi di vendita, è pari a 1,225 miliardi di Euro, prezzo che, al netto della parte destinata ad estinguere il debito e gli oneri fiscali, comporta una generazione di cassa di circa 240 milioni di Euro; informa che la data di conversione del prestito convertendo (da attuarsi entro i 10 giorni lavorativi decorrenti dalla data di anticipata conversione obbligatoria intervenuta il 12 maggio u.s.) è il 23 maggio e precisa che la Società non vede chiari segnali di ripresa del mercato immobiliare italiano. Conclude segnalando che, ad esito della conversione del prestito, gli istituti di credito aderenti all'accordo di ristrutturazione deterranno circa l'82% del capitale sociale e segnalando che l'OPA ipotizzata dal cavalier Zunino, dopo oltre 12 mesi, non ha avuto seguito, senza che la Società abbia assunto alcuna iniziativa per ostacolarne l'avvio.

Il **Presidente** dà quindi corso alle repliche che seguono.

Affatato, dà lettura del testo successivamente consegnato al tavolo della Presidenza ed allegato al presente verbale.

D'Atri, raccomanda di porre attenzione al tema del mantenimento del flottante dopo la conversione del prestito.



Nessun altro chiedendo la parola il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;
- invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;
- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- comunica che sono al momento presenti n. 612.592.009 azioni, pari al 75,5306% del capitale sociale;
- pone in votazione (alle ore 17,34) per alzata di mano, per quanto concerne il punto 1 della stessa, la proposta di cui è stata data lettura e qui trascritta:

Signori azionisti,

il consiglio di amministrazione, riunitosi in data 14 aprile 2014, ha deliberato di sottoporre la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 all'assemblea, pertanto siete invitati:

1. ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 di risanamento spa che evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro 6.298.886

e

2. a riportare a nuovo la perdita di esercizio

L'assemblea approva a maggioranza.

- Favorevoli n. 612.530.433 azioni;
- Astenute n. 60.146 azioni;
- Contrarie n. 1.430 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e, invariati i presenti, pone in votazione (alle ore 17,35) per alzata di mano, per quanto concerne il punto 2 della stessa, la proposta di cui è stata data lettura e sopra trascritta

L'assemblea approva a maggioranza.

- Favorevoli n. 612.530.433 azioni;
- Astenute n. 60.146 azioni;
- Contrarie n. 1.430 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e, invariati i presenti, pone in votazione (alle ore 17,43) per alzata di mano, la proposta relativa all'azione di responsabilità presentata da Affatato per conto dell'azionista Mercurio, nei termini di cui al documento allegato, di cui il Presidente dà lettura,



previa precisazione da parte di Affatato che, per mero errore materiale, la proposta fa riferimento all'art. 142 TUF invece che all'art. 182-bis Legge fallimentare.

L'assemblea respinge a maggioranza.

- Favorevoli n. 1.330 azioni;
- Astenute n. 316.839.475 azioni;
- Contrarie n. 291.833.015 azioni;
- Non votanti n. 3.918.189 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** e al proposito ricorda che la Società, in ottemperanza alle previsioni del codice di autodisciplina delle società quotate e dell'art. 123-ter del d.lgs. N. 58/98, ha adottato una politica generale sulle remunerazioni, da sottoporre al voto consultivo dell'assemblea degli azionisti; dà lettura all'assemblea della proposta di deliberazione infra trascritta. Quindi, dichiara aperta la discussione.

Ritter, giudica eccessivi i compensi del Consiglio e chiede a quanto ammontino i costi per consulenze.

L'Amministratore Delegato segnala che nel 2013 la Società ha speso oltre 3 milioni di Euro per consulenze.

Il Presidente quindi:

- dichiara chiusa la discussione;
- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;
- invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;
- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (alle ore 17,53) per alzata di mano la proposta di cui è stata data lettura e qui trascritta:

L'assemblea degli azionisti di Risanamento S.p.A.

delibera



in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, relativa alla politica adottata in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche ed alle procedure per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

L'assemblea approva a maggioranza.

- Favorevoli n. 611.730.433 azioni;
- Astenute n. 60.141 azioni;
- Contrarie n. 801.435 azioni;

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa ora alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno** e ricorda che:

- in data 19 marzo 2014 e in data 20 marzo 2014, sono pervenute alla società le dimissioni rispettivamente del consigliere indipendente **Ciro Cornelli** e del consigliere indipendente **Carlo Pavesi**, per l'impossibilità dei medesimi di conciliare i propri impegni professionali con l'attività consiliare; i consiglieri erano stati nominati dalla lista di maggioranza nell'assemblea ordinaria del 30 aprile 2012, che aveva determinato in 11 il numero dei componenti il consiglio di amministrazione. l'unico candidato non eletto appartenente alla medesima lista, l' avv. **Andrea Giardino**, già in occasione del consiglio di amministrazione del giorno 14 marzo 2013 aveva comunicato di non accettare la carica, ritenendo anch'egli, a ragione dei molteplici impegni professionali, di non poter svolgere il ruolo di consigliere della società con la necessaria continuità che l'incarico richiede;
- il consiglio di amministrazione del 24 marzo 2014 ha dunque preso atto delle dimissioni dei consiglieri **Cornelli** e **Pavesi** e ha ritenuto di non procedere alla cooptazione ai sensi dell'art. 2386, 1° comma c.c., ma di sottoporre direttamente all'odierna assemblea la deliberazione in merito all'integrazione del consiglio di amministrazione e/o alla riduzione del numero dei componenti il consiglio medesimo;
- poiche' all'interno della suddetta lista di maggioranza non residuano altri candidati non eletti, l'odierna assemblea ordinaria deve provvedere, ai sensi dell'art. 14 dello statuto, alla nomina del nuovo/dei nuovi amministratore/i, sulla base della candidatura/delle candidature proposta/e e delle candidature che potranno essere formulate dagli azionisti, anche durante l'assemblea;
- ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, l'assemblea dovrà provvedere alla nomina del nuovo consigliere/dei nuovi consiglieri con le maggioranze di legge senza voto di lista; l'amministratore



nominato/gli amministratori nominati dovrà/dovranno possedere i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e resterà/resteranno in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014;

- non trovano applicazione le disposizioni in materia di equilibrio di genere di cui al comma 1-ter dell'art. 147-ter e al comma 1-bis dell'art. 148 del d. lgs. n. 58/1998 introdotti con la legge n. 120/2011, così come le disposizioni attuative emanate al riguardo dalla consob (art. 144-undecies del regolamento di cui alla delibera n. 11971/1999 e successive modifiche);

- la nomina avverrà sulla base di candidature presentate unitamente alla comunicazione degli intermediari abilitati comprovante la partecipazione detenuta e alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica. con le dichiarazioni sarà altresì presentato per ciascun candidato, un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali, contenente l'elenco degli incarichi ricoperti in altre società; al nuovo amministratore/ai nuovi amministratori sarà attribuito il medesimo compenso stabilito dall'assemblea del 30 aprile 2012 per gli altri consiglieri in carica. la politica di remunerazione della società prevede infatti che il consiglio di amministrazione percepisca un compenso fisso annuo, il cui ammontare complessivo, deliberato dall'assemblea degli azionisti in sede di nomina, sia suddiviso pariteticamente tra i propri componenti;

- non sono pervenute alla società candidature prima della presente assemblea.

Anticipa quindi che sarà messa al voto la proposta di riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e apre quindi la discussione.

D'Atri, propone che, in caso di riduzione dei componenti, si riduca anche il compenso complessivo del Consiglio.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente:


- dichiara chiusa la discussione;

- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;

- invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;

- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;

- comunica che i presenti sono invariati;



- pone in votazione (alle ore 18,01) per alzata di mano la proposta di riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 11 a 9 con conseguente riduzione del compenso complessivo del Consiglio.

L'assemblea approva a maggioranza.

-- Favorevoli n. 609.413.679 azioni;

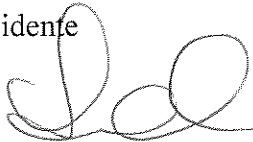
-- Astenute n. 60.141 azioni;

-- Contrarie n. 3.118.189 azioni;

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e, esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 18,05.

Il Presidente



Il Segretario



Al Presidente dell'assemblea
della Risanamento S.p.a
MILANO

In nome e per conto dell'azionista Francesco Mercurio nato a Cosenza il 22-09-1986 propongo che venga messa ai voti, ai sensi dell'art 2393 comma2 del c.c. , l'azione sociale di responsabilita' nei confronti dei membri del CDA, in carica nell'esercizio 2013, e per i fatti di competenza dello stesso periodo.

I membri del CDA hanno, di fatto, non rispettato il piano ex art.142 TUF, sottraendosi eventualmente al controllo dell'autorita' giudiziaria, alienando, ovvero determinando, la successiva alienazione, la parte piu' rilevante del patrimonio aziendale e, determinando, le condizioni di grave pericolo per la continuita' aziendale.

Data
21-05-2014

Avv. Francesco Affatato



Dr. Francesco Mercurio



RISANAMENTO S.P.A.
VIA ROMUALDO BONFADINI 148 - MILANO
Cod. Fiscale: 01916341207



ASSEMBLEA ORDINARIA

Convocazione	Data
PRIMA CONVOCAZIONE	21/05/2014

ELENCO PARTECIPANTI

Rif. ammis.	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
8		AFFATATO FRANCESCO						100	0,0000123
	D		Delegato	REDA GABRIELLA	REDA GABRIELLA			100	0,0000123
12		CAMERINI BRUNO						5.181	0,0006388
	P		INTESTATARIO	CAMERINI BRUNO	CAMERINI BRUNO			5.181	0,0006388
9		CARADONNA GIANFRANCO MARIA						5	0,0000006
	P		INTESTATARIO	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			5	0,0000006
10		CHIGNOLI GIORGIO						10.000	0,0012330
	P		INTESTATARIO	CHIGNOLI GIORGIO	CHIGNOLI GIORGIO			10.000	0,0012330
16		D'ATRI GIANFRANCO						60.141	0,0074152
	D		Delegato	GATTO GIUSEPPE	GATTO GIUSEPPE			60.000	0,0073978
	D		Delegato	PISANI CLARA	PISANI CLARA			141	0,0000174
17		DI CIANNI EMILIO LUIGI						100	0,0000123
	P		INTESTATARIO	DI CIANNI EMILIO LUIGI	DI CIANNI EMILIO LUIGI			100	0,0000123
4		FABRIS CARLO						11.426	0,0014088
	P		INTESTATARIO	FABRIS CARLO	FABRIS CARLO			11.426	0,0014088
5		MARIN PATRIZIA						800.000	0,0986374
	D		Delegato	FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND	FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND			800.000	0,0986374
6		MARIN PATRIZIA						3.118.189	0,3844627
	D		Delegato	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL			3.118.189	0,3844627
18		MARTINELLI CRISTINA						116.796.953	14,4006892
	D		Delegato	UNICREDIT SPA	UNICREDIT SPA			116.796.953	14,4006892
7		MERCURIO FRANCESCO						230	0,0000284
	P		INTESTATARIO	MERCURIO FRANCESCO	MERCURIO FRANCESCO			230	0,0000284
13		MUSCATELLA KATIA						1.000	0,0001233
	D		Delegato	PEDRETTI MARCO	PEDRETTI MARCO			1.000	0,0001233
11		REALE DAVIDE GIORGIO						2	0,0000002
	P		INTESTATARIO	REALE DAVIDE GIORGIO	REALE DAVIDE GIORGIO			2	0,0000002
15		RITTER MATTHEW IAN						5	0,0000006
	D		Delegato	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.			5	0,0000006
1		TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE						103.496.088	12,7607353
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE			7.756.327	0,9563302
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO S.P.A.		43.779.035	5,3978144

Rif. ammis.	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE			2.000.000	0,2465936
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE			21.251.638	2,6202587
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA		6.300.000	0,7767698
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA		3.000.000	0,3698904
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA		19.000.000	2,3426390
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE			409.088	0,0504392
2		TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE						50.268.106	6,1978960
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE			5.336.378	0,6579583
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO S.P.A.		2.705.567	0,3335877
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE			9.037	0,0011142
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA		28.982.554	3,5734558
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE			7.564.570	0,9326872
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA		5.670.000	0,6990928
3		TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE						46.278.223	5,7059563
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE			96.000	0,0118365
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA		31.982.223	3,9433054
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA		11.000.000	1,3562647
	P		Liquidatore	TAMBURINI MATTEO	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA		3.200.000	0,3945497
14		TERRANEO GIOVANNI BATTISTA						291.757.686	35,9727857
	D		Delegato	INTESA SANPAOLO S.P.A.	INTESA SANPAOLO S.P.A.			291.757.686	35,9727857

TOTALI COMPLESSIVI

Aventi diritto di voto presenti o rappresentati
n. 19

Rappresentanti

in proprio: 200.069.361
in delega: 412.534.074

Totale generale: 612.603.435 pari al 75,5320362 delle n. 811.051.132 di azioni aventi diritto di voto

RISANAMENTO S.P.A.
 VIA ROMUALDO BONFADINI 148 - MILANO
 Cod. Fiscale: 01916341207



ASSEMBLEA ORDINARIA

Convocazione	Data
PRIMA CONVOCAZIONE	21/05/2014

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013, RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETA' DI REVISIONE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013.

Orario apertura votazione: 17:34:07

Orario chiusura votazione: 17:35:24

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 612.592.009 pari al 75,5306275% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 612.592.009 pari al 75,5306275% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

	Voti	%
FAVOREVOLE	612.530.433	99,9899483
CONTRARIO	1.430	0,0002334
ASTENUTO	60.146	0,0098183

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.000.000	0,4897224
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	7.756.327	1,2661489
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	21.251.638	3,4691341
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO S.P.A.	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	43.779.035	7,1465240

1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	19.000.000	3,1015749
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	6.300.000	1,0284169
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	2.000.000	0,3264816
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	409.088	0,0667798
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO S.P.A.	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	2.705.567	0,4416589
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	9.037	0,0014752
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	5.670.000	0,9255752
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	5.336.378	0,8711145
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	7.564.570	1,2348463
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	28.982.554	4,7311348
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.200.000	0,5223705
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	31.982.223	5,2208032
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	11.000.000	1,7956486
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	96.000	0,0156711
5	D	FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND	FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND		Delegato: MARIN PATRIZIA	800.000	0,1305926
6	D	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		Delegato: MARIN PATRIZIA	3.118.189	0,5090156
9	P	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		INTESTATARIO: CARADONNA GIANFRANCO MARIA	5	0,0000008
10	P	CHIGNOLI GIORGIO	CHIGNOLI GIORGIO		INTESTATARIO: CHIGNOLI GIORGIO	10.000	0,0016324
11	P	REALE DAVIDE GIORGIO	REALE DAVIDE GIORGIO		INTESTATARIO: REALE DAVIDE GIORGIO	2	0,0000003
12	P	CAMERINI BRUNO	CAMERINI BRUNO		INTESTATARIO: CAMERINI BRUNO	5.181	0,0008458
14	D	INTESA SANPAOLO S.P.A.	INTESA SANPAOLO S.P.A.		Delegato: TERRANEO GIOVANNI BATTISTA	291.757.686	47,6267535
18	D	UNICREDIT SPA	UNICREDIT SPA		Delegato: MARTINELLI CRISTINA	116.796.953	19,0660262
						612.530.433	99,9899483

CONTRARIO							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
7	P	MERCURIO FRANCESCO	MERCURIO FRANCESCO		INTESTATARIO: MERCURIO FRANCESCO	230	0,0000375
8	D	REDA GABRIELLA	REDA GABRIELLA		Delegato: AFFATATO FRANCESCO	100	0,0000163
13	D	PEDRETTI MARCO	PEDRETTI MARCO		Delegato: MUSCATELLA KATIA	1.000	0,0001632
17	P	DI CIANNI EMILIO LUIGI	DI CIANNI EMILIO LUIGI		INTESTATARIO: DI CIANNI EMILIO LUIGI	100	0,0000163

1.430	0,0002334
-------	-----------

ASTENUTO							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
15	D	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.		Delegato: RITTER MATTHEW IAN	5	0,0000008
16	D	GATTO GIUSEPPE	GATTO GIUSEPPE		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	60.000	0,0097944
16	D	PISANI CLARA	PISANI CLARA		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	141	0,0000230
						60,146	0,0098183

Ordine del Giorno:
Parte ORDINARIA: DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO
Orario apertura votazione: 17:35:31
Orario chiusura votazione: 17:37:19

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 612.592.009 pari al 75,5306275% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 612.592.009 pari al 75,5306275% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

	Voti	%
FAVOREVOLE	612.530.433	99,9899483
CONTRARIO	1.430	0,0002334
ASTENUTO	60.146	0,0098183

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.000.000	0,4897224
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	7.756.327	1,2661489
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	21.251.638	3,4691341
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO S.P.A.	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	43.779.035	7,1465240
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	19.000.000	3,1015749
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	6.300.000	1,0284169
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	2.000.000	0,3264816
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	409.088	0,0667798
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO S.P.A.	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	2.705.567	0,4416589
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	9.037	0,0014752

2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	5.670.000	0,9255752
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	5.336.378	0,8711145
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	7.564.570	1,2348463
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	28.982.554	4,7311348
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.200.000	0,5223705
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	31.982.223	5,2208032
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	11.000.000	1,7956486
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	96.000	0,0156711
5	D	FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND	FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND		Delegato: MARIN PATRIZIA	800.000	0,1305926
6	D	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		Delegato: MARIN PATRIZIA	3.118.189	0,5090156
9	P	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		INTESTATARIO: CARADONNA GIANFRANCO MARIA	5	0,0000008
10	P	CHIGNOLI GIORGIO	CHIGNOLI GIORGIO		INTESTATARIO: CHIGNOLI GIORGIO	10.000	0,0016324
11	P	REALE DAVIDE GIORGIO	REALE DAVIDE GIORGIO		INTESTATARIO: REALE DAVIDE GIORGIO	2	0,0000003
12	P	CAMERINI BRUNO	CAMERINI BRUNO		INTESTATARIO: CAMERINI BRUNO	5.181	0,0008458
14	D	INTESA SANPAOLO S.P.A.	INTESA SANPAOLO S.P.A.		Delegato: TERRANEO GIOVANNI BATTISTA	291.757.686	47,6267535
18	D	UNICREDIT SPA	UNICREDIT SPA		Delegato: MARTINELLI CRISTINA	116.796.953	19,0660252
						612.530.433	99,9899483

CONTRARIO							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
7	P	MERCURIO FRANCESCO	MERCURIO FRANCESCO		INTESTATARIO: MERCURIO FRANCESCO	230	0,0000375
8	D	REDA GABRIELLA	REDA GABRIELLA		Delegato: AFFATATO FRANCESCO	100	0,0000163
13	D	PEDRETTI MARCO	PEDRETTI MARCO		Delegato: MUSCATELLA KATIA	1.000	0,0001632
17	P	DI CIANNI EMILIO LUIGI	DI CIANNI EMILIO LUIGI		INTESTATARIO: DI CIANNI EMILIO LUIGI	100	0,0000163
						1.430	0,0002334

ASTENUTO							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
15	D	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.		Delegato: RITTER MATTHEW IAN	5	0,0000008
16	D	GATTO GIUSEPPE	GATTO GIUSEPPE		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	60.000	0,0097944
16	D	PISANI CLARA	PISANI CLARA		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	141	0,0000230

60.146	0.0098183
--------	-----------

Ordine del Giorno:**Parte ORDINARIA: PROPOSTA AFFATATO/MERCURIO AZIONE DI RESPONSABILITA' EX ART. 2393 SECONDO COMMA CODICE CIVILE**

Orario apertura votazione: 17:43:49

Orario chiusura votazione: 17:45:26

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 612.592.009 pari al 75,5306275% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 608.673.820 pari al 75,0475273% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

Azioni non partecipanti alla votazione n. 3.918.189 pari al 0,4831001% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

	Voti	%
FAVOREVOLE	1.330	0,0002185
CONTRARIO	291.833.015	47,9457150
ASTENUTO	316.839.475	52,0540665

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
7	P	MERCURIO FRANCESCO	MERCURIO FRANCESCO		INTESTATARIO: MERCURIO FRANCESCO	230	0,0000378
8	D	REDA GABRIELLA	REDA GABRIELLA		Delegato: AFFATATO FRANCESCO	100	0,0000164
13	D	PEDRETTI MARCO	PEDRETTI MARCO		Delegato: MUSCATELLA KATIA	1.000	0,0001643
						1.330	0,0002185

CONTRARIO							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
9	P	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		INTESTATARIO: CARADONNA GIANFRANCO MARIA	5	0,0000008
10	P	CHIGNOLI GIORGIO	CHIGNOLI GIORGIO		INTESTATARIO: CHIGNOLI GIORGIO	10.000	0,0016429
11	P	REALE DAVIDE GIORGIO	REALE DAVIDE GIORGIO		INTESTATARIO: REALE DAVIDE GIORGIO	2	0,0000003
12	P	CAMERINI BRUNO	CAMERINI BRUNO		INTESTATARIO: CAMERINI BRUNO	5.181	0,0008512
14	D	INTESA SANPAOLO S.P.A.	INTESA SANPAOLO S.P.A.		Delegato: TERRANEO GIOVANNI BATTISTA	291.757.686	47,9333391
16	D	GATTO GIUSEPPE	GATTO GIUSEPPE		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	60.000	0,0098575
16	D	PISANI CLARA	PISANI CLARA		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	141	0,0000232

ASTENUTO							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.000.000	0,4928748
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	19.000.000	3,1215405
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	7.756.327	1,2742994
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO S.P.A.	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	43.779.035	7,1925280
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	21.251.638	3,4914658
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	6.300.000	1,0350371
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	2.000.000	0,3285832
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	409.088	0,0672097
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO S.P.A.	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	2.705.567	0,4445020
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	9.037	0,0014847
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	5.670.000	0,9315334
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	5.336.378	0,8767221
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	7.564.570	1,2427954
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	28.982.554	4,7615904
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	11.000.000	1,8072077
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	31.982.223	5,2544108
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.200.000	0,5257331
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	96.000	0,0157720
15	D	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.		Delegato: RITTER MATTHEW IAN	5	0,0000008
17	P	DI CIANNI EMILIO LUIGI	DI CIANNI EMILIO LUIGI		INTESTATARIO: DI CIANNI EMILIO LUIGI	100	0,0000164
18	D	UNICREDIT SPA	UNICREDIT SPA		Delegato: MARTINELLI CRISTINA	116.796.953	19,1887591

AZIONI SENZA ISTRUZIONI DI VOTO						
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti
5	D	FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND	FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND		Delegato: MARIN PATRIZIA	800.000
6	D	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		Delegato: MARIN PATRIZIA	3.118.189
						3.918.189

Ordine del Giorno:
Parte ORDINARIA: RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE. DELIBERAZIONE SULLA PRIMA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE, AI SENSI DEL COMMA 6 DELL'ART. 123-TER DEL D.LGS. N. 58/1998.
Orario apertura votazione: 17:53:35
Orario chiusura votazione: 17:55:11

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 612.592.009 pari al 75,5306275% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 612.592.009 pari al 75,5306275% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

	Voti	%
FAVOREVOLE	611.730.433	99,8593557
CONTRARIO	801.435	0,1308269
ASTENUTO	60.141	0,0098175

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.000.000	0,4897224
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	7.756.327	1,2661489
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	21.251.638	3,4691341
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO S.P.A.	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	43.779.035	7,1465240
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	19.000.000	3,1015749
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	6.300.000	1,0284169
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	2.000.000	0,3264816
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	409.088	0,0667798
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO S.P.A.	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	2.705.567	0,4416589
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	9.037	0,0014752

2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	5.670.000	0,9255752
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	5.336.378	0,8711145
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	7.564.570	1,2348463
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	28.982.554	4,7311348
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.200.000	0,5223705
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	31.982.223	5,2208032
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	11.000.000	1,7956486
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	96.000	0,0156711
6	D	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		Delegato: MARIN PATRIZIA	3.118.189	0,5090156
9	P	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		INTESTATARIO: CARADONNA GIANFRANCO MARIA	5	0,0000008
10	P	CHIGNOLI GIORGIO	CHIGNOLI GIORGIO		INTESTATARIO: CHIGNOLI GIORGIO	10.000	0,0016324
11	P	REALE DAVIDE GIORGIO	REALE DAVIDE GIORGIO		INTESTATARIO: REALE DAVIDE GIORGIO	2	0,0000003
12	P	CAMERINI BRUNO	CAMERINI BRUNO		INTESTATARIO: CAMERINI BRUNO	5.181	0,0008458
14	D	INTESA SANPAOLO S.P.A.	INTESA SANPAOLO S.P.A.		Delegato: TERRANEO GIOVANNI BATTISTA	291.757.686	47,6267535
18	D	UNICREDIT SPA	UNICREDIT SPA		Delegato: MARTINELLI CRISTINA	116.796.953	19,0660262
						611.730.433	99,8593557

CONTRARIO							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
5	D	FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND	FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND		Delegato: MARIN PATRIZIA	800.000	0,1305926
7	P	MERCURIO FRANCESCO	MERCURIO FRANCESCO		INTESTATARIO: MERCURIO FRANCESCO	230	0,0000375
8	D	REDA GABRIELLA	REDA GABRIELLA		Delegato: AFFATATO FRANCESCO	100	0,0000163
13	D	PEDRETTI MARCO	PEDRETTI MARCO		Delegato: MUSCATELLA KATIA	1.000	0,0001632
15	D	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.		Delegato: RITTER MATTHEW IAN	5	0,0000008
17	P	DI CIANNI EMILIO LUIGI	DI CIANNI EMILIO LUIGI		INTESTATARIO: DI CIANNI EMILIO LUIGI	100	0,0000163
						801.435	0,1308269

ASTENUTO							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
16	D	GATTO GIUSEPPE	GATTO GIUSEPPE		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	60.000	0,0097944
16	D	PISANI CLARA	PISANI CLARA		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	141	0,0000230

60.141	0.0098175
--------	-----------

Ordine del Giorno:
Parte ORDINARIA: RIDUZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Orario apertura votazione: 18:01:10
Orario chiusura votazione: 18:01:50

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 612.592.009 pari al 75,5306275% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 612.592.009 pari al 75,5306275% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

	Voti	%
FAVOREVOLE	609.413.679	99,4811669
CONTRARIO	3.118.189	0,5090156
ASTENUTO	60.141	0,0098175

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.000.000	0,4897224
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	19.000.000	3,1015749
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	7.756.327	1,2661489
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO S.P.A.	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	43.779.035	7,1465240
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	21.251.638	3,4691341
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	6.300.000	1,0284169
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	2.000.000	0,3264816
1	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	409.088	0,0667798
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO S.P.A.	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	2.705.567	0,4416589
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	9.037	0,0014752

2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	5.670.000	0,9255752
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	5.336.378	0,8711145
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	7.564.570	1,2348463
2	P	TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	28.982.554	4,7311348
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	11.000.000	1,7956486
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	31.982.223	5,2208032
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.200.000	0,5223705
3	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Liquidatore: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	96.000	0,0156711
5	D	FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND	FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND		Delegato: MARIN PATRIZIA	800.000	0,1305926
7	P	MERCURIO FRANCESCO	MERCURIO FRANCESCO		INTESTATARIO: MERCURIO FRANCESCO	230	0,0000375
8	D	REDA GABRIELLA	REDA GABRIELLA		Delegato: AFFATATO FRANCESCO	100	0,0000163
9	P	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		INTESTATARIO: CARADONNA GIANFRANCO MARIA	5	0,0000008
10	P	CHIGNOLI GIORGIO	CHIGNOLI GIORGIO		INTESTATARIO: CHIGNOLI GIORGIO	10.000	0,0016324
11	P	REALE DAVIDE GIORGIO	REALE DAVIDE GIORGIO		INTESTATARIO: REALE DAVIDE GIORGIO	2	0,0000003
12	P	CAMERINI BRUNO	CAMERINI BRUNO		INTESTATARIO: CAMERINI BRUNO	5.181	0,0008458
13	D	PEDRETTI MARCO	PEDRETTI MARCO		Delegato: MUSCATELLA KATIA	1.000	0,0001632
14	D	INTESA SANPAOLO S.P.A.	INTESA SANPAOLO S.P.A.		Delegato: TERRANEO GIOVANNI BATTISTA	291.757.686	47,6267535
15	D	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.		Delegato: RITTER MATTHEW IAN	5	0,0000008
17	P	DI CIANNI EMILIO LUIGI	DI CIANNI EMILIO LUIGI		INTESTATARIO: DI CIANNI EMILIO LUIGI	100	0,0000163
18	D	UNICREDIT SPA	UNICREDIT SPA		Delegato: MARTINELLI CRISTINA	116.796.953	19,0660262
						609.413.679	99,4811669

CONTRARIO

Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
6	D	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		Delegato: MARIN PATRIZIA	3.118.189	0,5090156
						3.118.189	0,5090156

ASTENUTO

Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
16	D	GATTO GIUSEPPE	GATTO GIUSEPPE		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	60.000	0,0097944
16	D	PISANI CLARA	PISANI CLARA		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	141	0,0000230

60.141	0.0098175
--------	-----------

GIORNALISTI PRESENTI

ANSA – ALFONSO NERI

REUTERS – CLAUDIA CRISTOFERI

RADIOCOR – GUIDO MAURINO

MF DOW JONES – OSCAR BODINI

IMAGO ECONOMICA - SERGIO OLIVERIO (fotografo)

RISPOSTE ALLE DOMANDE PERVENUTE DALL'AZIONISTA MARCO BAVA

- 1) *Nel 2009 stava la Risanamento di Zunino stava fallendo con più di 3 miliardi di debiti, banca capofila di nuovo Intesa. Per salvarsi le banche hanno deciso di mettercene ancora un po' e di entrare in società. Qui il business è immobiliare: quindi abbiamo la politica che vuol fare sviluppo, le stecche che girano, la banca che finanzia e l'immobiliarista di turno. Partiamo da Sesto San Giovanni, dove il costruttore Pasini nel 2005 vende i terreni Falk a Zunino. Pasini, con di Caterina, è il grande accusatore nel processo sulle tangenti a Penati. La tangente dipende dal fine, dice Pasini... Che a fine anni '90 aveva comprato anche i terreni Marelli su cui l'allora Banca Intesa gli commissiona la costruzione di una nuova sede. Siccome dovrebbe guadagnarci più di 300mld di lire, la banca gli chiede di comprarsi anche le aree Falck, prestandogli i soldi: circa 200mln di euro... Pasini olia la politica, che dovrebbe concedergli i permessi Nel 2010 Risanamento è gestita dalle banche, e i terreni Falk li compra l'immobiliarista Davide Bizzi, che dovrebbe farci la città della salute. Paga più di 400mln, e 274 sono accolto dei debiti di Zunino con Intesa... a Milano Zunino aveva comprato anche Santa Giulia: progetto ambizioso, firmato Foster e Piano. Zona nord non c'è ancora nulla, mentre a sud han fatto i palazzi, con la promenade, il parco e l'asilo... Quando nel 2009 consegnano le case, la procura sequestra i terreni intorno perché la bonifica era fatta male. tutti gli interventi di bonifica vengono fatti da Risanamento. L'area Sud alla fine di tutti gli interventi costerà tra i 20 e i 30mln di euro. La Procura aveva chiesto di far fallire Zunino, le banche hanno ristrutturato. Riassumendo le banche individuano l'affare, è il loro mestiere, ma quando entrano in storie immobiliari di questa portata dove i permessi non hanno mai fine, servono le varianti, servono le bonifiche e la politica vuole prendersi la sua fetta, saltano i tempi e sballano i conti. E nell'intreccio di complicità dove politica e imprenditori e banche sono tutt'uno, quando per l'imprenditore si mette male, si mette male anche per la banca che gli ha prestato i soldi, che gli conviene salvarlo anche se ha lavorato male Quartiere S. Giulia di Milano, comprato a debito dall'immobiliarista Zunino, non ha fatto le bonifiche, con la sua Risanamento stava fallendo, ma le banche con cui aveva più di 3 miliardi di debiti decidono di salvarlo e di mettercene degli altri, e adesso hanno tirato dentro anche convinto anche De Agostini e Inps che faranno un fondo ad hoc per fare il lavoro sporco, ovvero bonificare. Sembra che la toppa sia peggio del buco, ma voi dite che è un affare. Il problema grave a Santa Giulia è l'area nord, dove un tempo c'era la Montedison. Zunino voleva farci case di lusso e un grande parco. Non ha nemmeno cominciato. Per ora le case si affacciano sui terreni contaminati. Il valore dell'area sarebbe 713mln e acquista, con un fondo, Idea Fimit in parte dell'INPS. Fa la bonifica, si accolla i vecchi debiti con le banche che dovrebbero scuire altri 250mln. Per far quadrare i conti dovranno poi costruire e vendere e non sarà facile con il mercato immobiliare fermo. Zunino non hanno chiesto di rientrare anche se qualcosa da vendere ce l'ha, non solo, lo riforaggiano per ricomprarsi la società che gli avevano tolto nel 2009 per evitargli il fallimento. E, in questa storia, hanno tirato dentro anche Ideafimit, 30% dell'Inps che, con un fondo ad hoc, si accolla i debiti, deve bonificare, poi costruire poi vendere, in un momento che non è il massimo. Quanto costa il risamento di S. Giulia e con quali soldi lo pagheremo ?*

Si ricorda che:

- per quanto concerne il Portafoglio Estero (Parigi e New York), l'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis LF prevedeva la valorizzazione dello stesso in funzione dell'evoluzione dell'andamento del mercato immobiliare;

- la vendita del Portafoglio Francese si inserisce in tale contesto ed alla stessa si è ritenuto di dar corso, posto che il corrispettivo di euro 1.225 milioni di euro offerto da Chlesifield/The Olayan Group - con incremento del 13% rispetto ai valori di perizia al 31 dicembre 2013 ed una riduzione dell'indebitamento di circa 817 milioni - rappresenta per il Gruppo Risanamento una valorizzazione estremamente positiva in funzione dell'attuale andamento del mercato immobiliare.

Si ricorda altresì che:

- l'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis LF prevedeva la valorizzazione dell'iniziativa immobiliare Milano Santa Giulia mediante una partnership con un investitore qualificato di adeguato standing;

- che nel luglio 2010 l'iniziativa è stata sottoposta a sequestro dal Tribunale di Milano;

- che per le attività di bonifica il gruppo ha accantonato nel corso dell'esercizio 2010 un fondo dell'importo di 80 milioni di euro, aggiornato nel 2013 a 95 milioni di euro, dei quali, sino al 31 dicembre 2013, sono stati utilizzati circa 15 milioni di euro;

- che la società ha svolto ogni attività finalizzata al dissequestro dell'iniziativa e nel corso del 2013 il dissequestro è stato parzialmente ottenuto sul comparto sud dall'area, consentendo l'avvio dei lavori per la costruzione della Terza Torre del Complesso Sky;

- che la società, pendenti nel frattempo le negoziazioni con Idea Finit SGR, ha proseguito le attività di variante del Masterplan e di definizione delle ulteriori attività di bonifica eventualmente conseguenti alla variante stessa;

- che il permanere del sequestro unitamente al negativo andamento del mercato immobiliare italiano ha determinato uno scostamento temporale di oltre due anni rispetto alle previsioni dell'Accordo nel processo di valorizzazione di tale asset.

Quanto sopra precisato Risanamento, come sin dall'origine previsto nell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis LF, intende proseguire nello sviluppo dell'iniziativa Milano Santa Giulia, nel breve periodo con utilizzo di mezzi propri e reperendo per il futuro le necessarie risorse finanziarie anche attraverso una partnership con uno o più investitori qualificati.

2) *A quanto ammonta l'indebitamento suddiviso per banca, tasso scadenza.*

A corredo di quanto indicato nella Relazione finanziaria annuale esercizio 2013 e nelle note esplicative si evidenzia che al 31 dicembre 2013 l'indebitamento indicato nelle passività finanziarie correnti e non correnti ammonta a 1.847 milioni di euro ed è riconducibile per 592 milioni di euro a finanziamenti erogati da istituti aderenti all'accordo di ristrutturazione (di cui 274 milioni di euro sono costituiti dal prestito obbligazionario convertendo), per 985 milioni di euro a finanziamenti erogati da istituti di credito terzi (di cui 817 di pertinenza degli immobili francesi) e per 270 milioni di euro al prestito convertibile. Le suddette passività risultano a breve termine (scadenza entro 12 mesi) per 1.026 milioni di euro. Il costo medio di tali finanziamenti è stato pari a circa il 4,3%.

3) *A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?*
Il gruppo non ha incassato incentivi

4) *Si e' finanziato il Meeting di Rimini di CI ? Per quanto ?*
La Società non ha finanziato il Meeting di Rimini

5) *POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI*
La Società non ha effettuato versamenti a né vanta crediti verso Partiti, Fondazioni Politiche, Polititi italiani ed esteri

6) *AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?*

La Società non ha svolto attività di smaltimento irregolare di rifiuti tossici

7) *QUAL'E' STATO L' investimento nei titoli di stato ?*

La Società non ha effettuato investimenti in Titoli di Stato

8) *Quanto costa il servizio titoli ? e chi lo fa ?*

L'attività di "Servizio Titoli" è affidata alla Società ISTIFID S.p.A. per il corrispettivo annuo di Euro 10.000.

9) *Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?*

Alla data odierna la struttura del Gruppo è composta da n. 45 dipendenti. Conseguentemente alla vendita del portafoglio francese è prevista una riduzione del personale dedicato a tale area di attività.

10) *C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?*

Non esistono impegni di riacquisto di prodotti da clienti. Si ricorda che la società opera in campo immobiliare.

11) *Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?*

Nessun amministratore attuale risulta indagato per reati ambientali. Alla Società è noto, per notizie apprese dalla stampa, che vi siano indagini a carico di cessati amministratori, per tali reati.

12) *Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.*

La politica di remunerazione adottata dalla Società non prevede il riconoscimento agli amministratori di alcuna indennità di fine rapporto. Nessun amministratore è legato alla Società da rapporto di dipendenza.

13) *Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?*

Dal luglio 2010, avuta notizia dalla Procura in ordine ad indagini condotte nei confronti dei consulenti che avevano redatto le perizie immobiliari relative al patrimonio del Gruppo sino a tutto il 2009, la Società ha affidato l'incarico di valutazione a nuove e differenti Società valutatrici, tutte di primario standing nazionale ed internazionale, e precisamente:

PRAXI, relativamente alla valutazione del portafoglio trading italiano e per l'iniziativa di sviluppo Milano Santa Giulia,

JONES LANG LASALLE, relativamente al portafoglio immobiliare francese.

L'incarico, conferito di anno in anno, ha ad oggetto la valutazione del patrimonio immobiliare al 31 dicembre.

14) *Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza)?*

L'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2010 ha autorizzato il consiglio di amministrazione a stipulare una polizza assicurativa D&O a termini e condizioni standard nella prassi del mercato assicurativo, adeguata allo svolgimento dell'attività della

Risanamento e del gruppo, conferendo allo stesso ogni più ampio potere per definire, alla scadenza della polizza, il rinnovo della stessa alle migliori condizioni di mercato, con la possibilità di ridefinire il premio annuo in relazione ai necessari adeguamenti dovuti a mutamenti della realtà aziendale.”. Le principali compagnie con le quali è stata stipulata l’attuale sono AIG, Allianz e Liberty con l’ausilio del broker Aon.

15) *Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?*

Non sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi.

16) *Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?*

I premi corrisposti a livello di gruppo per le assicurazioni citate sono pari a 260 mila euro di cui 190 mila euro riferibili a copertura della responsabilità civile relativi agli immobili di proprietà.

17) *VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)*

L'utilizzo della liquidità esistente è a totale servizio del piano di ristrutturazione predisposto nel corso del 2009 e omologato dal Tribunale di Milano; tali disponibilità, remunerate a tassi di mercato, sono depositate su c/c bancari costituiti per la maggior parte con i principali istituti di credito che hanno sottoscritto l'accordo di ristrutturazione. Come indicato nella nota 8 del bilancio consolidato (pag. 127) le disponibilità vincolate ammontano a 16,5 milioni di euro (di cui 12,2 milioni di euro vincolati nell'ambito delle operazioni di finanziamento collegate alle acquisizioni in Parigi ed i rimanenti sono relativi a somme vincolate in Italia per il pagamento di quote capitale e interessi di finanziamenti in essere.

Nell'esercizio 2013 la società ha erogato una quota di anticipo di TFR pari ad euro 8.500.

18) *VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.*

Non sono programmati investimenti per le energie rinnovabili, non operando il gruppo nel settore industriale

19) *Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?*

Non vi è stata alcuna retrocessione di investimenti pubblicitari/ sponsorizzazioni

20) *Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?*

La società e le società del gruppo non impiegano minori

21) *E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?*

La detta certificazione non è prevista.

22) *Finanziamo l'industria degli armamenti ?*

La società e le società del gruppo non finanziano l'industria degli armamenti

23) vorrei conoscere *POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.*

La domanda esula dal punto all'ordine del giorno. Si segnala tuttavia che il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014, pubblicato nei termini di legge il 14 maggio 2014, ha reso noti al mercato i dati aggiornati al primo trimestre.

24) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Non esistono multe comminate alla Società da parte delle autorità di vigilanza o da altri enti o organismi.

25) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Alla data del 31 dicembre 2013 non si segnalano debiti tributari e debiti di natura previdenziale scaduti.

26) vorrei conoscere : *VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.*

La domanda esula dal punto all'ordine del giorno. Si segnala tuttavia che dalla data di chiusura dell'esercizio 2013 ad oggi non è intervenuta alcuna variazione delle partecipazioni.

27) vorrei conoscere ad oggi *MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE*

Il gruppo risanamento non ha registrato plus/minusvalenze su titoli quotati in borsa.

28) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi *L'ANDAMENTO DEL FATTURATO* per settore.

La domanda esula dal punto all'ordine del giorno. Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014, pubblicato nei termini di legge il 14 maggio 2014, ha reso noti al mercato i dati aggiornati al primo trimestre, ivi compreso quello richiesto.

29) vorrei conoscere ad oggi *TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*

La Società non possiede azioni proprie. quindi non ha effettuato trading su azioni proprie.

30) vorrei conoscere *PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA*

La Società non possiede azioni proprie.

31) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI DIECI AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*

L'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea viene allegato al verbale dell'assemblea. Dallo stesso emergono i nominativi dei primi dieci azionisti presenti in sala con le relative percentuali e con la specifica se in proprio o per delega.

32) vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?*

L'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea che verrà allegato al verbale assembleare conterrà anche l'indicazione, se presenti in sala, di eventuali fondi pensionistici.

33) vorrei conoscere *IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti.*

L'Elenco nominativo dei giornalisti presenti in sala viene allegato al verbale dell'assemblea.

Non è attivo un sistema di collegamento attraverso circuito chiuso per le testate giornalistiche. Non vi sono giornalisti che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con Società del gruppo anche controllate.

34) vorrei conoscere *Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?*

La Società ha effettuato nel corso del 2013 la pubblicità obbligatoria prevista dalle norme regolamentari e di legge in vigore. Le testate vengono scelte sulla base del minor costo che, di volta in volta, viene valutato dalla Società sulla base dei diversi preventivi richiesti. Nel corso dell'esercizio 2013 tali pubblicazioni sono state effettuate sulla testata Milano Finanza. La Società non ha effettuato ulteriori investimenti pubblicitari, rispetto a quelli obbligatori citati, né sono stati effettuati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi o consulenze.

35) vorrei conoscere *IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO*

Alla data del 14 maggio 2014 (record date):

- il numero di azionisti di risanamento s.p.a iscritti a libro soci è pari a 4.949; tra questi:
 - gli azionisti residenti in Italia sono 4.592
 - gli azionisti residenti all'estero sono 363.

La tabella che segue riporta la suddivisione dei soci in base alle fasce di possesso azionario

CLASSE DI POSSESSO	N. AZIONISTI
Da 1 a 100	341
Da 101 a 500	1.009
Da 501 a 1.000	1.370
Da 1.001 a 5.000	1.401
Da 5.001 a 10.000	226
Da 10.001 a 50.000	299
Da 50.001 a 100.000	79
Da 100.001 a 500.000	104
Da 500.001 a 1.000.000	14
Oltre 1.000.000	33

36) vorrei conoscere *SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?*

La Società ed il gruppo non hanno rapporti di consulenza con il collegio sindacale e la Società di Revisione o sua controllante, ad esclusione di quelli obbligatoriamente previsti dalla normativa vigente in materia e di quelli indicati nella nota 33 del bilancio consolidato (pag. 157).

Non sono stati richiesti rimborsi spese relativi all'attività svolta dal collegio sindacale di Risanamento s.p.a., nell'ambito della sua normale attività per l'esercizio 2013.

I rimborsi spese relativi a tutte le attività svolte dalle Società di revisione per il gruppo Risanamento ammontano a circa euro 14.000 per l'esercizio 2013.

37) vorrei conoscere *se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?*

La Società ed il gruppo non hanno avuto rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti politici, associazioni di consumatori e/o azionisti.

38) vorrei conoscere *se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONE LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI ?*

La risposta e' categoricamente negativa.

39) vorrei conoscere *se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?*

La risposta e' categoricamente negativa.

40) vorrei conoscere *se SI E' INCASSATO IN NERO ?*

La risposta e' categoricamente negativa.

41) vorrei conoscere *se Si e' fatto insider trading ?*

La risposta e' categoricamente negativa.

42) vorrei conoscere *se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?*

Non vi sono dirigenti e/o amministratori che hanno direttamente e/o indirettamente partecipazioni in Società fornitrici.

43) vorrei conoscere *se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?*

La Società non ha effettuato erogazioni liberali.

44) vorrei conoscere *se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?*

Non risultano giudici fra i consulenti diretti ed indiretti del gruppo

45) vorrei conoscere se *Vi sono cause in corso con varie antitrust ?*

Non esistono cause in corso con l' autorità antitrust.

46) vorrei conoscere se *VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.*

Non ci sono cause penali in capo ai membri attuali del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Si segnala che la Società ha ricevuto informazione di garanzia da parte della Procura della Repubblica del Tribunale di Milano per illeciti amministrativi di cui agli artt. 5, 6, 25ter e 25sexies del D. Lgs. 231/2010 in relazione a fatti ascritti a cessati amministratori della Società, commessi nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2009 ed il 19 marzo 2009, antecedentemente alla sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F.

47) vorrei conoscere se *A quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)*

In data 12 maggio 2014 è stato rimborsato il prestito obbligazionario convertibile denominato "€ 220,000,000 1.00 per cent convertible Bonds due 2014" (il "POC") emesso da Risanamento in data 10 maggio 2007, per un importo complessivo nominale di Euro 220.000.000.

Il rimborso, pari ad euro 274.318.000 (che include la quota di interessi in scadenza di euro 2.200.000) è avvenuto mediante l'utilizzo integrale (per un importo pari ad euro 272.000.000) da parte della Società, della linea di back up di cui al contratto di finanziamento del 12 febbraio 2010 sottoscritto tra la Società e Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop, Unicredit S.p.a., Banca Popolare di Milano Soc. coop a r.l. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. (la "Linea di Back Up"). Tale Linea di Back Up era stata prevista, nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione dei Debiti ex art. 182 bis L.F. sottoscritto il 2 settembre 2009, ai fini del rimborso del Prestito Obbligazionario stesso.

Il rimborso del POC mediante utilizzo della Linea di Back Up comporta il rimborso anticipato obbligatorio del prestito obbligazionario denominato "Prestito Convertendo Risanamento 2011-2014" (il "Prestito Convertendo") emesso da Risanamento il 10 giugno 2011, scadente il 31 dicembre 2014 e sottoscritto per il 99,2% da Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.a., Banca Popolare di Milano Soc coop a r.l. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., mediante conversione delle obbligazioni convertende in azioni ordinarie di Risanamento (le "Azioni di Compendio"). Pertanto la data di scadenza del Prestito Convertendo deve intendersi, ai sensi dell'art. 7 del regolamento del Prestito Convertendo stesso, come automaticamente anticipata alla data odierna (la "Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio").

Sempre ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del regolamento del Prestito Convertendo: il rimborso anticipato delle obbligazioni convertende (unitamente agli interessi sulle stesse maturati a tale data) mediante conversione automatica in Azioni di Compendio avrà luogo entro 10 giorni lavorativi dalla Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio, mediante messa a disposizione degli obbligazionisti delle Azioni di Compendio secondo il rapporto di conversione definito all'art. 11 del regolamento del Prestito Convertendo, pari a n. 3.884,3444 Azioni di Compendio per ciascuna obbligazione convertenda (determinato sulla

base del valore nominale e degli interessi maturati) e corrispondente a un prezzo di conversione pari a Euro 0,28 per Azione di Compendio.

48) vorrei conoscere *DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore.*

Nel ricordare che la Società opera in campo immobiliare, con riferimento al costo del venduto per settore si rinvia alla specifica sezione della relazione finanziaria annuale (paragrafo 3.8 della relazione pag. 52, nota 29 del bilancio consolidato – pag. 147 - e nota 28 del bilancio Risanamento spa –pag. 236).

49) vorrei conoscere

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- *ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI.*

La Società non ha effettuato acquisizioni di partecipazioni.

Per quanto riguarda le cessioni di partecipazioni si segnala che sono stati sostenuti costi per circa 0,5 milioni di euro.

- *RISANAMENTO AMBIENTALE*
- *Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?*

Con riferimento al risanamento ambientale e agli investimenti per la tutela ambientale il gruppo ha accantonato nel corso dell'esercizio 2010 l'importo di 80 milioni di euro per eventuali costi di bonifica relativi all'area di Milano Santa Giulia. Alla luce delle risultanze del lavoro di aggiornamento effettuato, dettagliatamente specificate nella relazione rilasciata dal consulente ERM in data 17 marzo 2014, che hanno evidenziato un aumento della stima come ampiamente illustrato nella specifica sezione della relazione finanziaria annuale (paragrafo 3.6 della relazione pag. 46), le società controllate Milano Santa Giulia Spa e Milano Santa Giulia Residenze Srl hanno aggiornato la valutazione del fondo rischi in bilancio adeguandolo al dato riportato dalla citata relazione pari complessivamente a circa 95 milioni di euro; tenuto conto degli utilizzi effettuati sino al 31 dicembre 2013 pari a circa 15 milioni di euro la valorizzazione del fondo in bilancio risulta dunque essere pari a circa 80 milioni di euro.

vorrei conoscere

a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

I benefici non monetari vengono calcolati secondo quanto previsto dalla normativa per l'assoggettamento fiscale e contributivo al riguardo (tabelle aci per auto aziendali, ecc.)

I bonus (retribuzione variabile) rappresentano la retribuzione variabile teorica in caso di raggiungimento al 100% degli obiettivi aziendali ed individuali. La misura della retribuzione variabile, in assoluto e in percentuale sulla retribuzione fissa, viene determinata in linea con la politica di remunerazione adottata dalla Società' (sezione prima della relazione sulle remunerazione sottoposta al voto consultivo della presente assemblea).

L'effettiva erogazione della retribuzione variabile viene determinata in base al raggiungimento effettivo degli obiettivi individuali e aziendali.

Gli incentivi pluriennali vengono determinati in linea con la politica di remunerazione adottata dalla società' (sezione prima della relazione sulle remunerazione sottoposta al voto consultivo della presente assemblea).

b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS, DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?

Gli stessi sono rimasti sostanzialmente invariati, ferma restando l'applicazione degli aumenti derivanti dai rinnovi dei CCNL applicati nelle Società italiane del gruppo.

c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

Il costo unitario medio del personale dirigente è circa quattro volte quello del personale non dirigente.

d. vorrei conoscere *NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE*

Il numero di dipendenti alla data del 31 dicembre 2013 è pari a 46; la suddivisione per categoria è indicata nella tabella a pag. 58 della relazione (paragrafo 3.11 risorse umane). Il gruppo non ha cause di mobbing, istigazione al suicidio ed incidenti sul lavoro.

e. *Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media*

Nell'esercizio 2013 nessun dipendente è stato posto in mobilità e, tenuto conto dell'esiguo numero di dipendenti, non è stata intrapresa alcuna iniziativa di pre pensionamento.

50) vorrei conoscere *se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?*

Nell'esercizio 2013 la Società non ha effettuato acquisizioni di opere d'arte.

51) vorrei conoscere *in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.*

Con riferimento alla riduzione dei costi per settore si rinvia alla specifica sezione della relazione finanziaria annuale (paragrafo 3.8 della relazione pag. 52, nota 29 del bilancio consolidato – pag. 147 e nota 28 del bilancio Risanamento spa – pag. 236).

52) vorrei conoscere. *VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?*

Non vi sono Società controllate ulteriori rispetto a quelle indicate nel bilancio consolidato.

53) vorrei conoscere. *CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.*

Per tipologia di attività l'azienda ha solo forniture ordinarie di gas il cui importo risulta essere non significativo.

54) vorrei conoscere *a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, avv. Guido Rossi e Berger ?*

Nel bilancio 2013 sono presenti costi riconosciuti alla Società Leonardo & Co s.p.a. pari a 400 mila euro per l'attività di advisor finanziario del gruppo relativamente all'esecuzione dell'accordo di ristrutturazione ivi compresi gli aggiornamenti/evoluzioni dello stesso. La società non intrattiene rapporti con società facenti capo al dott. Berger e all'avv. Guido Rossi.

55) vorrei conoscere. *A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?*

Il gruppo nel 2013 non ha effettuato investimenti in ricerca e sviluppo, non operando il gruppo nel settore industriale.

56) *VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTA IL MARGINE REALE DA 1 AL 5% DELLA FRANCHIGIA RELATIVA ALL'ART.2622 C.*

Con riferimento all'art. 2622 c.c. (false comunicazioni sociali in danno della Società, dei soci o dei creditori) si segnala che le soglie previste dal comma 7 del citato articolo sono pari a:

- euro 2,3 milioni (1% patrimonio netto consolidato);
- euro 4,6 milioni (5% risultato al lordo delle imposte consolidato)

57) *VORREI CONOSCERE I COSTI* per le ASSEMBLEE

Per l'unica assemblea tenutasi nel corso del 2013 sono stati sostenuti costi non significativi e comunque obbligatori.

58) *VORREI CONOSCERE I COSTI* per VALORI BOLLATI

Nel corso del 2013 il costo per valori bollati ammonta a circa 5.000 euro.

59) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Il gruppo, non operando nel settore industriale, non produce rifiuti tossici.

60) Dettaglio per utilizzatore dei costi per elicotteri ed aerei aziendali. Quanti sono gli elicotteri di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

La Società non possiede aeromobili

La Società non ha utilizzato né elicotteri né aerei privati

61) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

I crediti in sofferenza, al netto del relativo fondo svalutazione, ammontano a circa 0,9 milioni di euro.

62) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

Non è stato effettuato alcun contributo a sindacati e o sindacalisti.

63) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

Il gruppo non ha in essere alcuna anticipazione su cessione crediti.

64) C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa?

La Società per la presente assemblea ha nominato quale rappresentante designato la Società ISTIFID SPA. Il costo dell'incarico, commisurato al numero di deleghe pervenute, è pari a circa euro 2.000.

65) Da chi è composto l'ODV e quanto costa alla società ?

Tali informazioni sono contenute nella relazione annuale sul governo societario, pubblicata sul sito internet della Società.

66) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

La Società non ha effettuato investimenti in titoli pubblici.

67) Quanto è l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Come indicato nella nota 16 del bilancio consolidato (pag. 136) i debiti tributari ammontano a 2,4 milioni di euro e i debiti verso istituti di previdenza ammontano a 0,9 milioni di euro. Trattasi di debiti non scaduti.

68) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

Il gruppo si avvale della facoltà di predisporre il consolidato fiscale, che per l'esercizio 2013 evidenzia un perdita fiscale consolidata.

69) Quanto è margine di interesse interno dello scorso esercizio positivo della redditività e quello negativo dell'indebitamento ?

La società non effettua investimenti finanziari, mentre il costo medio dell'indebitamento del gruppo per l'esercizio 2013 è stimato attorno al 4,3%.

RISPOSTE ALLE DOMANDE PERVENUTE DALL'AZIONISTA PAOLO SPADAFORA

Vogliate rendere noti all'assemblea i pareri rilasciati dal prof. Notari.

Quali sono le assunzioni di base dei pareri ?

Tali assunti sono stati successivamente verificati?

I pareri rilasciati dal Prof. Mario Notari sono documenti redatti nell'interesse del Consiglio di Amministrazione della Società nell'ambito della propria attività gestoria. Per tale ragione la società, operando nel pieno rispetto delle regole delle società quotate, ritiene ragionevole che detti documenti non debbano essere messi a disposizione del mercato.

Sono stati richiesti pareri alternativi o, comunque, sono noti pareri diversi circa il rispetto del piano Risanamento aveva già richiesto ed ottenuto, in occasione della vendita dell'edificio sito in Parigi Champs Elysees 118, due pareri sulla coerenza della vendita del portafoglio francese con le previsioni dell'Accordo di Ristrutturazione dei Debiti ex art. 182 bis LF, il primo redatto dagli Avvocati Lombardi e Mariconda, il secondo redatto dagli avvocati Lombardi, Mariconda e Fabiani.

E' altresì nota alla Società, per averne avuta notizia dal Consigliere Dott. Matteo Tamburini, l'esistenza di un parere sulla dismissione del portafoglio immobiliare francese, parere richiesto al prof. Gaetano Presti non dalla Risanamento ma dalle società azioniste Nuova Parva S.p.A. in liquidazione, Tradim S.p.A. in liquidazione e Zunino Investimenti Italia S.p.a. in liquidazione (il Sistema Holding).

Perchè non è stato aggiornato il piano?

Il Piano non è stato aggiornato in quanto, anche alla luce di quanto affermato nel parere del Prof. Notari, l'esecuzione dell'operazione di vendita degli immobili francesi (l' "Operazione") non richiede alcuna modifica dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis LF (l' "Accordo"), non comportando né un inadempimento dell'Accordo, né il venir meno degli effetti protettivi dell'Accordo nei confronti degli atti posti in essere in esecuzione dell'Accordo e o del Piano industriale/finanziario allo stesso connesso.

Sinteticamente, quali sono le differenze ad oggi (ad esecuzione delle vendite e del pagamento POC) con le previsioni del piano?

La domanda esula dal punto all'ordine del giorno. Si segnala tuttavia che la società ha operato nel rispetto dell'Accordo di Ristrutturazione. Tenuto in debito conto del tempo trascorso, dei cambiamenti intercorsi sul mercato immobiliare e dell'evento straordinario costituito dal sequestro delle aree di Milano Santa Giulia che ne ha pregiudicato il rispetto delle tempistiche di valorizzazione, in evoluzione allo stesso, si è proceduto alla cessione del portafoglio francese, in considerazione della valutazione estremamente elevata a questo riconosciuta.

Quale quesito è stato formulato al prof. Notari?

I quesiti posti al Prof. Mario Notari in merito all'operazione di vendita degli immobili sono i seguenti:

- se sia possibile affermare che l'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis non impedisce l'Operazione;
- se sia possibile affermare che l'esecuzione dell'Operazione non impone, di per sé, alla Società di modificare l'Accordo o di concludere un nuovo accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis LF

Quali quesiti sono stati posti ad altri consulenti?

In data 18 marzo 2014 il Sistema Holding ha chiesto ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 dello statuto sociale e 2367, 1° comma, Codice Civile, che - con riferimento a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società nelle riunioni del 23 gennaio 2014 e 13 marzo 2014 in ordine alla cessione del portafoglio francese ed alla verifica della legittimità di detta cessione - il Consiglio di Amministrazione e, ove questo non vi provveda in via immediata, il Collegio Sindacale, proceda alla convocazione, osservate le disposizioni di legge e di statuto, dell'assemblea degli azionisti della Società, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Revisione dell'Accordo di Ristrutturazione ex art. 182 bis legge fallimentare omologato dal Tribunale di Milano in data 9 novembre 2009 e del Piano Industriale e Finanziario facente parte dello stesso; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Azione di responsabilità ex art. 2393 c.c., con conseguente revoca della carica, nei confronti degli Amministratori; nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione in loro sostituzione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

In relazione a detta domanda la Società ha richiesto al Prof. Piergactano Marchetti e Prof. Carlo Marchetti un parere sui seguenti temi:

- a) se la richiesta di convocazione per revisione del piano ex art. 182 bis legge fallimentare sia ricevibile;
- b) se la richiesta di convocazione per l'azione di responsabilità e revoca sia ricevibile;
- c) se la documentazione che il socio di minoranza ha presentato soddisfi i requisiti di legge;
- d) quali siano i tempi, le procedure e gli adempimenti che il Consiglio è tenuto a rispettare.

Si precisa al riguardo che il Sistema Holding ha successivamente riconosciuto, nell'accordo sottoscritto con Risanamento il 9 aprile 2014, il venir meno dei presupposti per la richiesta di convocazione dell'assemblea dei soci della Società.

Quale è il piano industriale attualmente alla base dell'attività del CdA?

Si ricorda che:

- per quanto concerne il Portafoglio Estero (Parigi e New York), l'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis LF prevedeva la valorizzazione dello stesso in funzione dell'evoluzione dell'andamento del mercato immobiliare;
- la vendita del Portafoglio Francese si inserisce in tale contesto ed alla stessa si è ritenuto di dar corso, posto che il corrispettivo di euro 1.225 milioni di euro offerto da Chlesifield/The Olayan Group - con incremento del 13% rispetto ai valori di perizia al 31 dicembre 2013 ed una riduzione dell'indebitamento di circa 817 milioni - rappresenta per il Gruppo Risanamento una valorizzazione estremamente positiva in funzione dell'attuale andamento del mercato immobiliare.

Si ricorda altresì che:

- l'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis LF prevedeva la valorizzazione dell'iniziativa immobiliare Milano Santa Giulia mediante una partnership con un investitore qualificato di adeguato standing;
- che nel luglio 2010 l'iniziativa è stata sottoposta a sequestro dal Tribunale di Milano;
- che per le attività di bonifica il gruppo ha accantonato nel corso dell'esercizio 2010 un fondo dell'importo di 80 milioni di euro, aggiornato nel 2013 a 95 milioni di euro, dei quali, sino al 31 dicembre 2013, sono stati utilizzati circa 15 milioni di euro;
- che la società ha svolto ogni attività finalizzata al dissequestro dell'iniziativa e nel corso del 2013 il dissequestro è stato parzialmente ottenuto sul comparto sud dall'area, consentendo l'avvio dei lavori per la costruzione della Terza Torre del Complesso Sky;

- che la società, pendenti nel frattempo le negoziazioni con Idea Fimit SGR, ha proseguito le attività di variante del Masterplan e di definizione delle ulteriori attività di bonifica eventualmente conseguenti alla variante stessa;

- che il permanere del sequestro unitamente al negativo andamento del mercato immobiliare italiano ha determinato uno scostamento temporale di oltre due anni rispetto alle previsioni dell'Accordo nel processo di valorizzazione di tale asset.

Quanto sopra precisato Risanamento, come sin dall'origine previsto nell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis LF, intende proseguire nello sviluppo dell'iniziativa Milano Santa Giulia, nel breve periodo con utilizzo di mezzi propri e reperendo per il futuro le necessarie risorse finanziarie anche attraverso una partnership con uno o più investitori qualificati.

RISPOSTE ALLE DOMANDE PERVENUTE DALL'AZIONISTA MARCO PEDRETTI

IL punto centrale è la mancanza di continuità aziendale, che è stato concesso un finanziamento da rimborsare entro fine anno di 270mln x pagare Obbligazioni, e non si ha certezza di rinnovo linea di credito.

Argomenti da porre comunque:

1. in relazione all'operazione di dismissione degli immobili siti in Francia, quale è la convenienza economica (vendita rispetto a locazione)? in particolare, quali erano i termini dei contratti di locazione: durata e valori? I canoni erano potenzialmente in incremento?

Si segnala che l'offerta pervenuta in relazione all'intero patrimonio immobiliare francese è stata considerata particolarmente vantaggiosa in quanto la valorizzazione degli asset è risultata estremamente interessante sia sotto il profilo della valutazione (superiore di oltre il 13% rispetto a quella rilasciata da esperti indipendenti al 31 dicembre 2013) sia sotto il profilo delle rilevanti e positive conseguenze economico/finanziarie per il Gruppo, senza dimenticare da ultimo l'elevato standing patrimoniale e finanziario dell'acquirente.

Pertanto si fa presente che i canoni di locazione percepiti in questi anni ed anche nel 2013 non sono stati sufficienti a garantire l'autonomo equilibrio finanziario del comparto francese e che la parte rilevante dei finanziamenti afferenti detti immobili (per un importo di oltre 600 milioni) avrebbero dovuto essere rimborsati entro il 2017.

2. Gli istituti di Credito (soci e creditori) sono state interpellate per la vendita del comparto immobiliare Francese?

Come previsto dall'Accordo di Ristrutturazione ex art. 182bis L.F. la Società ha costantemente informato dell'andamento e della evoluzione dello stesso gli istituti di credito aderenti all'Accordo, nella loro veste di creditori. Si ricorda inoltre l'attività di controllo effettuata a loro beneficio dall'attestatore, con periodicità semestrale.

3. All'atto di completamento della dismissione immobiliare in Francia la posizione creditoria nei confronti della Società di Intesa San Paolo, Unicredit, Mps, BNL e Banco Popolare, muterà? Se sì, in che termini?

Alla data di completamento della dismissione del patrimonio immobiliare francese non si verificheranno modifiche delle posizioni creditorie nei confronti delle banche aderenti all'Accordo di Ristrutturazione.

Si segnala infine che l'indebitamento afferente il patrimonio immobiliare francese (pari a 817 milioni di euro al 31 marzo 2014) è stato interamente concesso da banche straniere e che lo stesso sarà integralmente rimborsato alla data del closing.

4. Qualora le banche socie e creditrici mutassero la loro posizione creditoria è stata valutata la necessità o l'opportunità di vagliare tale operazione all'interno di una procedura per operazioni con parti correlate?

Alla luce della risposta precedente non esiste alcuna implicazione con riferimento ad operazioni con parti correlate.

5. Quale politica aziendale, ed infine , piano industriale sono sottesi alla vendita del comparto immobiliare Francese?

Si ricorda che:

- per quanto concerne il Portafoglio Estero (Parigi e New York), l'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis LF prevedeva la valorizzazione dello stesso in funzione dell'evoluzione dell'andamento del mercato immobiliare;
- la vendita del Portafoglio Francese si inserisce in tale contesto ed alla stessa si è ritenuto di dar corso, posto che il corrispettivo di euro 1.225 milioni di euro offerto da Chlesifield/The Olayan Group - con incremento del 13% rispetto ai valori di perizia al 31 dicembre 2013 ed una riduzione dell'indebitamento di circa 817 milioni - rappresenta per il Gruppo Risanamento una valorizzazione estremamente positiva in funzione dell'attuale andamento del mercato immobiliare.

Si ricorda altresì che:

- l'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis LF prevedeva la valorizzazione dell'iniziativa immobiliare Milano Santa Giulia mediante una partnership con un investitore qualificato di adeguato standing;
- che nel luglio 2010 l'iniziativa è stata sottoposta a sequestro dal Tribunale di Milano;
- che per le attività di bonifica il gruppo ha accantonato nel corso dell'esercizio 2010 un fondo dell'importo di 80 milioni di euro, aggiornato nel 2013 a 95 milioni di euro, dei quali, sino al 31 dicembre 2013, sono stati utilizzati circa 15 milioni di euro;
- che la società ha svolto ogni attività finalizzata al dissequestro dell'iniziativa e nel corso del 2013 il dissequestro è stato parzialmente ottenuto sul comparto sud dall'area, consentendo l'avvio dei lavori per la costruzione della Terza Torre del Complesso Sky;
- che la società, pendenti nel frattempo le negoziazioni con Idea Fimit SGR, ha proseguito le attività di variante del Masterplan e di definizione delle ulteriori attività di bonifica eventualmente conseguenti alla variante stessa;
- che il permanere del sequestro unitamente al negativo andamento del mercato immobiliare italiano ha determinato uno scostamento temporale di oltre due anni rispetto alle previsioni dell'Accordo nel processo di valorizzazione di tale asset.

Quanto sopra precisato Risanamento, come sin dall'origine previsto nell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis LF, intende proseguire nello sviluppo dell'iniziativa Milano Santa Giulia, nel breve periodo con utilizzo di mezzi propri e reperendo per il futuro le necessarie risorse finanziarie anche attraverso una partnership con uno o più investitori qualificati.

6. Il Consiglio di Amministrazione ha verificato la continuità aziendale tenendo conto del finanziamento di circa 270 milioni di euro scadente al termine del 2014 (POC)? quali provvedimenti intende adottare la Società in merito?

Tutte le considerazioni sottese alla valutazione della continuità aziendale (che tengono conto anche delle tematiche relative al POC) sono state ampiamente sviluppate nell'apposita sezione della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2013 a cui si rinvia (paragrafo 3.6 pag. 46).

RISPOSTE ALLE DOMANDE PERVENUTE DALL'AZIONISTA FRANCESCO MERCURIO

1) con riferimento alle operazioni ed agli eventi, sviluppatasi dopo la chiusura del bilancio, ancorchè non approvati dal CdA, quali sono, allo stato, i loro effetti su:

situazione patrimoniale

situazione finanziaria

situazione economica

La domanda esula dalle materie all'ordine del giorno.

Si forniscono tuttavia di seguito indicazioni sui principali accadimenti intercorsi dopo la chiusura dell'esercizio 2013:

1. la definizione con Milanosesto di tutti i rapporti concernenti la cessione delle aree ex Falck;
2. l'accordo per la cessione del portafoglio immobiliare francese.

Di entrambe le operazioni è stata fornita informativa al mercato mediante i comunicati stampa rispettivamente del 24 febbraio 2014 e del 24 marzo / 9 aprile 2014, con indicazione degli effetti economici patrimoniali e finanziari dalle stesse generati.

Inoltre tali dati:

- per quanto concerne l'Accordo con Milanosesto, sono reperibili nel bilancio 2013 al quale si rimanda;
- per quanto concerne la cessione del portafoglio immobiliare francese, sono reperibili nel documento informativo pubblicato in data 16 aprile 2014 al paragrafo 2.5 "Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione Olayan e dell'Accordo", al quale si rimanda.

2) in relazione alla cessione degli immobili francesi ed all'incasso delle somme, quale sarà il debito netto residuo, quali ulteriori oneri di ogni tipo rimarranno e con quali risorse si intende far fronte agli stessi.

La domanda esula dalle materie all'ordine del giorno.

Si segnala tuttavia che la cessione degli immobili francesi comporterà l'estinzione integrale dei debiti finanziari correlati agli stessi.

Con riferimento alla situazione del Gruppo Risanamento a valle della cessione la posizione finanziaria netta evidenzierà un significativo miglioramento. Tale dato sarà ulteriormente positivamente influenzato dal rimborso anticipato obbligatorio del prestito obbligazionario denominato "Prestito Convertendo Risanamento 2011-2014" emesso da Risanamento il 10 giugno 2011, mediante conversione delle obbligazioni convertende in azioni ordinarie di Risanamento, cui la Società darà corso entro 10 giorni lavorativi dalla data di rimborso anticipato (12 maggio 2014).

3) cosa è previsto per l'asset Santa Giulia: cessione o sviluppo? Qual è l'incidenza dello stesso asset sul relativo debito e quali sono i suoi oneri

La domanda esula dalle materie all'ordine del giorno.

Si segnala tuttavia che il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014, pubblicato nei termini di legge il 14 maggio 2014, ha reso noti al mercato i dati aggiornati al primo trimestre, ivi compreso quello richiesto in relazione al debito e relativi oneri finanziari.

Si ricorda che:

- per quanto concerne il Portafoglio Estero (Parigi e New York), l'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis LF prevedeva la valorizzazione dello stesso in funzione dell'evoluzione dell'andamento del mercato immobiliare;

- la vendita del Portafoglio Francese si inserisce in tale contesto ed alla stessa si è ritenuto di dar corso, posto che il corrispettivo di euro 1.225 milioni di euro offerto da Chlesfield/The Olayan Group - con incremento del 13% rispetto ai valori di perizia al 31 dicembre 2013 ed una riduzione dell'indebitamento di circa 817 milioni - rappresenta per il Gruppo Risanamento una valorizzazione estremamente positiva in funzione dell'attuale andamento del mercato immobiliare.

Si ricorda altresì che:

- l'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis LF prevedeva la valorizzazione dell'iniziativa immobiliare Milano Santa Giulia mediante una partnership con un investitore qualificato di adeguato standing;

- che nel luglio 2010 l'iniziativa è stata sottoposta a sequestro dal Tribunale di Milano;

- che per le attività di bonifica il gruppo ha accantonato nel corso dell'esercizio 2010 un fondo dell'importo di 80 milioni di euro, aggiornato nel 2013 a 95 milioni di euro, dei quali, sino al 31 dicembre 2013, sono stati utilizzati circa 15 milioni di euro;

- che la società ha svolto ogni attività finalizzata al dissequestro dell'iniziativa e nel corso del 2013 il dissequestro è stato parzialmente ottenuto sul comparto sud dall'area, consentendo l'avvio dei lavori per la costruzione della Terza Torre del Complesso Sky;

- che la società, pendenti nel frattempo le negoziazioni con Idea Fimit SGR, ha proseguito le attività di variante del Masterplan e di definizione delle ulteriori attività di bonifica eventualmente conseguenti alla variante stessa;

- che il permanere del sequestro unitamente al negativo andamento del mercato immobiliare italiano ha determinato uno scostamento temporale di oltre due anni rispetto alle previsioni dell'Accordo nel processo di valorizzazione di tale asset.

Quanto sopra precisato Risanamento, come sin dall'origine previsto nell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis LF, intende proseguire nello sviluppo dell'iniziativa Milano Santa Giulia, nel breve periodo con utilizzo di mezzi propri e reperendo per il futuro le necessarie risorse finanziarie anche attraverso una partnership con uno o più investitori qualificati.

4) qual è la reale convenienza della società nell'eventuale accordo transattivo con il gruppo Zunino e se vi sono altre soluzioni da poter vagliare.

Si premette che, nei giorni immediatamente precedenti la sottoscrizione con Chelsfield / The Olayan Group dell'accordo relativo alla vendita del portafoglio francese, la Società ha ricevuto dal Gruppo Zunino una proposta con la quale - senza che fosse richiesta alcuna rinuncia alla Società - il Gruppo Zunino si impegnava a rinunciare alle controversie in essere, a fronte del diritto di acquistare, entro un determinato termine, l'immobile 17/19 Avenue Montaigne. La Società ha tempestivamente portato tale proposta a conoscenza di Chelsfield / The Olayan Group, che ha ritenuto che una rinuncia delle azioni intentate dal Gruppo Zunino nei confronti della Società fosse di proprio interesse nell'ambito dell'operazione. Pertanto, la Società ha ritenuto opportuno avviare un negoziato con il Gruppo Zunino e, stante l'interesse mostrato da Chelsfield / The Olayan Group al raggiungimento di un accordo, ha sottoscritto il medesimo in data 9 aprile 2014 (come comunicato al mercato in pari data).

Si ricorda che le motivazioni economiche e la convenienza per la Società nella sottoscrizione dell'accordo con il Gruppo Zunino sono state dettagliatamente descritte nel documento predisposto ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società, messo a disposizione sul sito internet www.risanamento.com il 16 aprile 2014.

Come meglio specificato in tale documento informativo, la Società ha ritenuto che la sottoscrizione dell'accordo fosse conveniente e d'interesse per la medesima, sulla base delle seguenti considerazioni:

1. l'accordo ha consentito alla Società di porre fine alle iniziative giudiziarie intentate dal Gruppo Zunino che, benché giudicate infondate dalla Società, rappresentavano un elemento di incertezza per Chelsfield / The Olayan Group rispetto al previsto acquisto del portafoglio francese e avrebbero potuto determinare ulteriori slittamenti del perfezionamento di tale Operazione, con effetti pregiudizievoli per il Gruppo Risanamento;
2. il corrispettivo proposto dal Gruppo Zunino per l'acquisto dell'immobile 17/19 Avenue Montaigne è identico al corrispettivo convenuto con Chelsfield / The Olayan Group e l'impatto finanziario derivante dall'eventuale differimento dell'incasso del prezzo della cessione di tale immobile per ulteriori sessanta giorni non avrebbe un impatto finanziario negativo per la Società; e
3. l'estinzione delle iniziative giudiziarie intentate dal Gruppo Zunino contro la Società consente alla Società l'immediata interruzione dei costi legati alle spese legali derivanti da tali contenziosi;
4. l'accordo con il Gruppo Zunino è stato considerato d'interesse anche per Chelsfield / The Olayan Group, la controparte dell'operazione di cessione del Portafoglio Francese, che ha acconsentito alla modifica degli accordi in essere con la Società al fine di consentire la sottoscrizione dell'accordo con il Gruppo Zunino.